

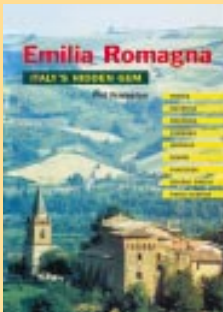


# M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

**FEBBRE ROSSA  
MODENA DA SCOPRIRE  
A SCUOLA NEI CAMPI  
IL PARCO DI FAMIGLIA  
CARTELLONE**

*aprile 2000*



**EMILIA ROMAGNA**  
**Italy's Hidden Gem**  
**Phil Frampton**  
**Mhi Publications Ltd**  
**Gennaio 2000**

Finalmente una guida in inglese, scritta da un inglese, pensata per il visitatore inglese e americano

sulla nostra regione e con ampio spazio alle realtà delle provincie. Troppo spesso la produzione editoriale culturale e turistica realizzata da italiani, nella sua traduzione risulta illeggibile, poca attraente, insomma scarsamente produttiva. Phil Frampton ha saputo sintetizzare sapientemente giorni e giorni di soggiorno in Emilia in itinerari, suggerimenti, immagini per il suo pubblico, che prima di raggiungere l'Italia potrà programmare grazie a questa guida un soggiorno piacevole, non dispersivo e senza la necessità di dover studiare volumi e volumi d'arte, storia e tradizioni. Insomma una guida ben fatta, essenziale e soprattutto utile. Speriamo vada a ruba nelle librerie specializzate dell'U.K., saranno tanti turisti interessati e curiosi di ritrovare nelle nostre località le stesse emozioni provate da Frampton.



**IN FORMA DI LIBRO**  
**i libri di Franco Vaccari a cura di Mario Bertoni Comune di Modena Biblioteca civica d'arte Luigi Poletti**

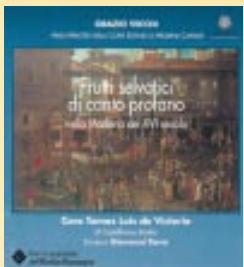
Questa pubblicazione, a tiratura limitata, ha un duplice pregio: riassumere in modo adeguato la lunga produzione editoriale di Franco Vaccari e presentare un interessante filone di attività della Biblioteca civica d'arte Luigi Poletti, quella delle mostre di libri d'artista. Il libro è catalogo della mostra dedicata ai libri di Franco Vaccari, uno di più interessanti e noti artisti modenesi degli ultimi decenni, terza della serie dedicata delle opere "In forma di libro", sulla produzione del "libro d'artista", un genere che si pone come risposta concreta, attraverso la progettazione diretta da parte di artisti, alla serialità del prodotto editoriale comune. L'esperienza artistica di Franco Vaccari esce a tutto campo dalla sua prima produzione del 1965 "Pop esie" all'ultima "sulla Ghirlandina, anni fa" del 1999. Un lavoro che è poesia visiva, creatività, immagine e grafica, fotografia, provocazione e ironia.



**SULLA FELICITÀ A OLTRANZA**  
**Ugo Cornia**  
**Sellerio editore Palermo**

Confesso, non sono ancora riuscito a leggere per intero questo libro di Ugo Cornia. Il racconto della sua vicenda personale, nei tre anni

fatali segnati della scomparsa del padre Giorgio, della madre Francesca e della zia Bruna. E' per me troppo doloroso, il ricordo delle persone citate, ed in particolare di Giorgio è troppo pesante, il pensiero esce dal libro e vaga in altri luoghi, in un altro tempo, i progetti fatti e non realizzati, la mancanza diventa un vuoto incolmabile e straziante. Devo rileggere più volte le stesse pagine, depositarle nella mente, e proseguire, affrontare altre pagine ed altri ricordi. Dalla pena della mancanza passo poi alla felicità di leggere le pagine "Sulla passione del riciclare" dove Ugo offre un affresco talmente vivo del padre nel suo gusto di recuperare e riutilizzare gli oggetti che è una gioia rileggere. Questa è certamente una mia chiave di lettura, sento che per altri lettori questo sia semplicemente un bellissimo libro. Ugo non solo scrive bene, semplice e coinvolgente, ingenuo e straniato, sognante e tremendamente concreto, parla di esperienze, di emozioni, di sensazioni che ci attraversano, ci segnano e coinvolgono tutti.



**FRUTTI SELVATICI di canto profano nella Modena del XVI sec.**  
**di Orazio Vecchi (1550-1605)**  
**Coro Tomas Luis de Victoria**  
**Luis de Victoria**  
**Direttore Giovanni Torre**

La nostra rubrica di recensioni già da tempo si è aperta nell'era della multimedialità a produzioni anche non a stampa. Per questo segnaliamo questo bel CD musicale, produzione del Coro Tomas Luis de Victoria in occasione dell'anniversario di Modena Capitale per rendere omaggio al musicista modenese Orazio Vecchi e alla cultura popolare dell'epoca. I brani di questa raccolta appartengono per la maggior parte al canzoniere dato alle stampe nel 1590 con il titolo di "Selva di varia ricreazione", nel quale il musicista di Corte spazia in tutte le forme compositive dell'epoca. Tutti i brani cantati sono a loro volta introdotti in forma recitata da testi poetici dello stesso Orazio Vecchi e da testi di Giulio Cesare Croce, poeta cantastorie attivo nelle terre di Modena e Bologna. Un bella produzione che festeggia nel modo migliore il 25mo anno di vita del Coro De Victoria.

**BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA**

**ANNO V N. 22**  
**APRILE 2000**

SeDe:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero è di 10.000 copie  
Questo numero è stato chiuso il 15.4.2000

*Direttore responsabile:*  
Cesare Dondi

*Comitato di redazione:*  
Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Eriuccio Nora, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini.

*Hanno collaborato a questo numero:*  
Francesco Genitoni, Alessandro Bedoni

*Impaginazione grafica:*  
Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
Archivio Fotografico Amministrazione Provinciale, Bruno Marchetti, Cesare Dondi, Franco Fontana, Roberto Vacirca

*Impianti e Stampa:*  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.**

*Pit stop Ferrari a Imola 2000*  
Foto Roberto Vacirca



# EDITORIALE

## PER UN TURISMO A MISURA DI FAMIGLIA

**C**hi ha dei figli ha ben presente le difficoltà e le preoccupazioni dei viaggi e delle vacanze (Dove vogliono andare? Cosa vogliono vedere? Saranno abbastanza educati?), ma comprende anche la grande soddisfazione di riuscire a viaggiare "insieme". Sì, insieme. Non imponendo, da adulti, luoghi, tempi e modi del viaggio, ma scegliendoli in modo da poter condividere con i ragazzi la gioia e l'avventura di un'esperienza capace di arricchire dal punto di vista educativo, di stimolare fantasia e creatività, di rinsaldare i rapporti familiari.

Per approfondire questi aspetti e per raccogliere suggerimenti utili da offrire ai genitori, la Provincia ha organizzato un convegno dedicato proprio al turismo delle famiglie: "In viaggio con mamma e papà". L'appuntamento è per martedì 30 maggio a Modena, nel teatro del Collegio San Carlo. Grazie agli interventi di esperti nel campo dell'educazione e del marketing turistico sarà possibile sviluppare anche proposte utili per gli operatori del settore.

Non mancheranno nemmeno gli esempi concreti di come sia possibile raggiungere buoni risultati. Verranno proposte le esperienze dei club di prodotto nel Trentino o dei servizi per i bambini sulla riviera romagnola. E anche Modena farà la sua parte in un convegno che avrà un respiro nazionale: la segnaletica turistica pensata anche per i più piccoli, le escursioni sull'Appennino, i campi didattici su temi ambientali.

Già in questo numero del giornale, inoltre, è possibile trovare qualche altro esempio: le fattorie che si aprono allo "studio" dei bambini oppure l'offerta di spazi per gite stimolanti come il parco delle Casse d'espansione del Secchia. E per i genitori che vogliono individuare qualche meta per un viaggio tutto modenese può essere molto utile il volume "Modena una provincia da scoprire" che accompagna il lettore tra i borghi dell'Appennino recuperando anche tradizioni agroalimentari e itinerari tra natura e scienza.

Che Modena sia già oggi un territorio a misura di turismo - e di turismo familiare in particolare - lo dimostrano anche i dati sulle presenze alberghiere nel 1999. E' confermato l'aumento di turisti (sono stati quasi mezzo milione) in corso da alcuni anni con una leggera flessione in Appennino, dove comunque crescono le presenze (i giorni di permanenza), e un aumento significativo in città e in pianura, sempre più meta del turismo culturale e di affari. E proprio in queste settimane un po' tutto il territorio provinciale è impegnato nell'organizzare iniziative ed eventi che sono una delle ragioni di questo successo.

**Graziano Pattuzzi**

*Presidente della Provincia di Modena*

"Modena è" ritorna alla stampa dopo il lungo fermo dovuto alle norme sulle produzioni editoriali delle amministrazioni pubbliche in periodi elettorali. Chiediamo scusa ai tanti lettori che ci hanno scritto e telefonato per conoscere la nuova uscita della nostra pubblicazione. Ci auguriamo di recuperare in tempestività e puntualità. Ringraziamo tutti per le testimonianze di interesse.

*La redazione*

**2**  
LIBRI

**3**  
EDITORIALE

Per un turismo a misura di famiglia



**4**  
AUTOMOBILISMO

Febbre rossa  
La Galleria Ferrari

**6**  
CULTURA  
Modena da scoprire

**8**  
ARTE  
San Francesco in Rocca

**10**  
ARTE  
L'esercizio della tutela

**11**  
MOSTRE  
Luce d'America

**12**  
FESTIVITÀ  
Pasqua Ortodossa

**13**  
CARTELLONE

Feste di Primavera  
Mostre  
Musica  
Teatro  
Sport

**21**  
PRODOTTI TIPICI  
Balsamica

**22**  
AGRICOLTURA  
A scuola nei campi

**24**  
ITINERARI AMBIENTALI  
Il parco di famiglia

**26**  
SPORT  
Handball Modena

**28**  
GALLERIA DELLA PROVINCIA  
Brancolini, Chiesi, Leonelli,  
Pipino

**29**  
CULTURA

**30**  
TURISMO

**31**  
AMBIENTE

una telefonata  
salva  
il week end  
0536/325586

Passeggiate ed Escursioni Guidate, Mountain Bike, Equitazione, il Parco dei Piccoli, Benessere e Relax nei  
**Parchi e Riserve della Provincia di Modena**  
con 130 verdi emozioni

Richiedi il programma gratuito  
Tel. 0536.325586  
Fax 0536.328031  
naturaw@vallidelcimone.it  
www.vallidelcimone.it  
Pagina 277 Televideo



C.D.

**C**resce la febbre rossa. Dove e come seguire il gran premio delle rosse Ferrari.



## FEBBRE ROSSA

**T**re su tre. La Ferrari e Schumacher quest'anno sono partiti decisi e sembrano davvero imbattibili; dopo le prime tre gare, evento storico, sono a punteggio pieno nella Coppa del Mondo. Mentre stiamo scrivendo, il trionfo di Imola lascia sperare risultati futuri ancora più importanti. Il tifo per le rosse di Maranello, sempre forte anche nei momenti più bui, ha raggiunto livelli mai toccati. Se in Italia e nel mondo il numero dei tifosi e degli appassionati cresce prepotentemente, a Modena e soprattutto a Maranello la vigilia del gran premio porta ad una vera epidemia di ferrarite acuta. Mezza Italia respira l'aria dei box, nei bar, nei posti di lavoro ci si scopre tutti un po' meccanici da

corsa, si fanno pronostici e scongiuri sui guai altrui, leggi McLaren-Mercedes.

Per dare sfogo alla nuova grande passione nazionale occorre scegliere i luoghi e i modi giusti per seguire i gran premi. Per chi non si accontenta di vivere la corsa nel raccoglimento domestico, dove sono vietate tutte le conversazioni che non riguardano la formula 1 e chi disturba il rito televisivo rischia il linciaggio, tre sono i posti ove vivere il gran premio.

Essere direttamente sui circuiti. Normalmente si vede poco, ma procura emozioni uniche e in diretta, il rombo dei motori, il "profumo" delle benzine, la condivisione della festa e della tensione con tutto il popolo delle rosse da sensazioni straordinarie.

In alternativa avere il privilegio di accedere alla grande sala del Ferrari Club di Maranello, il primo del mondo, l'Olimpo del motorismo. Qui non ci sono tifosi comuni, qui si trovano i più grandi esperti di formula 1. Lo schermo televisivo non viene solo visto con occhio da microscopista, pronto a cogliere in ogni piccolo sobbalzo della vettura, nel movimento strano del pilota il segnale di difficoltà, viene "ascoltato". La Ferrari ha la sua voce, e qui ci sono persone che dal rombo ritrasmissione da distanza planetaria sanno diagnosticare con un margine di errore dell'1%, se la macchina rende al massimo o se ha dei problemi. Ci

sono persone che, non fidandosi delle misure cronometriche tv, quando le macchine si fermano per il pit stop fanno scattare il proprio cronometro per controllare i tempi. Ci sono tifosi che per accedere a questo tempio del tifo rosso si mettono in viaggio apposta da tutta Europa. Competenza, passione e forti emozioni sono garantite. Ultimo posto consigliato, il paese delle



Rosse. Maranello si veste a festa per ogni gran premio. Il megaschermo all'Auditorium Ferrari garantisce una visione della corsa per centinaia e centinaia di tifosi. Quest'anno la "scoperta" della diretta tv ha portato gli studi in piazza con mega schermo supplementare e contorno di vallette, maghi, cantori, salsiccia e vino.





Una messa in scena che ai veri tifosi non interessa più di tanto, lo spettacolo sposta l'obiettivo dalle macchine e dai piloti, alla gente di Maranello, il tifo diventa il protagonista dello spettacolo ad uso della tv pomeridiana. La compagnia però è buona, la condivisione delle emozioni funziona e la soddisfazione di respirare l'aria dove è nata e cresciuta la rossa di Maranello è sempre grande.

Vi è poi un altro luogo sacro per i ferraristi, tappa obbligata di chi raggiunge Maranello e dintorni: la Galleria Ferrari. Tutta la storia delle rosse, dal primo bolide creato da Enzo Ferrari all'ultima monoposto del 1999, sono qui raccolte.

Una visita alla Galleria prima del gran premio è il modo migliore per impostare la domenica sportiva.

Ultima raccomandazione, per scaramanzia non si dice, ma avere a seguito una bandierona della Ferrari torna utile in caso di festa finale per le strade e le piazze di Maranello.



## LA GALLERIA FERRARI

**6** 0.000 turisti ogni anno da tutto il mondo. Giapponesi, tedeschi, americani e tanti tanti italiani.

Voluta dallo stesso Enzo Ferrari, che purtroppo non fece in tempo a vedere realizzato questo suo vecchio progetto, la Galleria è stata inaugurata nel 1990 e nell'attuale percorso nel 1996.

L'idea del Drake era quella di allestire una mostra permanente delle auto più belle uscite dall'officina di Maranello.

La Galleria è un bell'esempio di spazio espositivo moderno, tecnologico e funzionale; già dall'esterno con il suo grande arco rosso che rimanda alle partenze dei gran premi, con i semafori rossi e verdi che preannunciano l'apertura del museo.

La struttura è su due piani: in quello inferiore si possono ammirare i modelli che fanno parte della storia della Ferrari come la Berlinetta 166 del 1948, la 250 del 1963, la Dino 246 GT del 69, la 512 Berlinetta Boxer e l'F40 del 1988.

Le auto esposte cambiano spesso grazie a nuovi prestiti provenienti da collezionisti di tutto il mondo; ad ogni visita quindi c'è una novità.

A fianco delle auto di serie, si trovano le gloriose Formula 1 del passato. Rispetto ai modelli attuali l'evoluzione tecnologica è impressionante, tant'è

che la F1 n. 27 di Gilles Villeneuve oggi sembra un pezzo d'antiquariato. Ma per capire chi era veramente Enzo Ferrari al piano superiore della Galleria, grazie ad un interessante percorso guidato si possono ripercorrere le tappe principali della sua vita. La nascita della prima scuderia, la fondazione della fabbrica a Maranello nel 1942, la prima vittoria nel mondiale piloti a Silverstone nel 1951, i grandi dolori come la morte del figlio Dino. È stato ricostruito il vecchio studio modenese del Drake; si possono ammirare pure diversi cimeli storici: trofei, motori, il casco in pelle di Tazio Nuvolari, diverse foto storiche.

Fra le tante vetture fa sempre impressione ammirare la storia della Ferrari nella lunga teca che custodisce i modellini perfetti di tutte le automobili prodotte, una storia destinata ad arricchirsi ogni anno con nuovi modelli.

La Galleria Ferrari è un sorta di dichiarazione d'amore nei confronti dell'auto, della tecnologia, del saper fare bene il proprio lavoro. Che per il Drake significava essere un buon pilota e un bravo costruttore di automobili.

Nella teca dei trofei, da molti anni, c'è uno spazio vuoto, speriamo sia riempito quest'anno. Sarebbe il modo giusto per ricordare Enzo Ferrari nell'initio del millennio.



**U**n museo dedicato alla storia della casa del Cavallino.



**Galleria Ferrari**  
Via Dino Ferrari 43  
41053 Maranello  
Orario: 9.30-12.30 / 15-18  
Chiusura il lunedì  
tel. 0536-943204/949713

LAURETTA  
LONGAGNANI

**A**ntichi  
borghi  
dell'appennino,  
itinerari della  
scienza,  
luoghi  
della tradizione  
gastronomica,  
i nuovi  
itinerari  
culturali  
di "Modena,  
una provincia  
da scoprire"

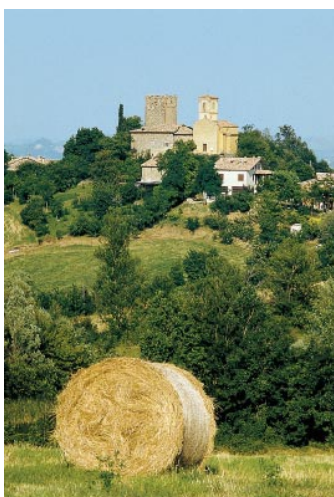


## MODENA DA SCOPRIRE

**D**opo il primo volume "Modena, una provincia da scoprire" che ha presentato i Castelli, i Musei e gli itinerari Estensi, il viaggio tra le bellezze del territorio modenese ha oggi un seguito ideale con la seconda pubblicazione della collana che si articola in tre sezioni tematiche: i borghi dell'Appennino, le tradizioni agroalimentari, gli itinerari nella scienza.

La scelta dei borghi è il frutto di un'indagine interamente vissuta sul campo, è la cronaca di un incontro, spesso non privo di emozioni, alla ricerca di una memoria che si identifica nella vita quotidiana di intere comunità, ma anche di un messaggio, soprattutto per i giovani per preservare quanto è rimasto.

Quasi sempre isolati, avvolti da una atavica ritualità che ne scandisce il lento progredire dei giorni, sembrano disvelare, al visitatore occasionale, una storia assai più complessa e profonda. Ne è un esempio concreto la struttura degli insediamenti che offrono una notevole ricchezza di tipologie e soluzioni abitative anche se, in taluni casi, penalizzate da interventi di ristrutturazione che ne hanno modificato l'assetto originario.



È un invito alla scoperta di un incantesimo, quello racchiuso tra le pietre, in un gioco paziente, volto a riconoscere i particolari architettonici più significativi, a cogliere qualche scorcio paesaggistico di insolita suggestione, a ritrovare, nei sentieri e nei vari percorsi che collegavano queste borgate, le tracce di una vicenda umana che conserva intatto un suo fascino remoto.

Le schede sono suddivise in ordine alfabetico, rispetto agli insediamenti considerati, intervallate da brevi note sui culti e devozioni popolari caratteristici della nostra provincia. Ad una breve introduzione sulla storia del

luogo, fa seguito un richiamo più specifico su quanto c'è da vedere, con un approfondimento sui rapporti che intercorrono fra il borgo ed il suo territorio.

Completano questa sezione alcune proposte di itinerari, supportati da una base cartografica minima di riferimento e da notizie utili ai fini dell'organizzazione dell'escursione: aree di sosta attrezzate, parcheggi, numeri telefonici, tempi di percorrenza, ecc...

Particolare attenzione è stata riservata ai dintorni, ovvero alle emergenze dislocate nelle immediate vicinanze del borgo, ciò per lasciare alla libera "creatività" la individuazione di percorsi alternativi a quelli suggeriti nel testo.

Il secondo tema affrontato nel volume riguarda la stretta connessione che da sempre ha legato la storia delle tradizioni alimentari modenesi alle radici sociali, culturali ed economiche della comunità. Tale vocazione gastronomica ha dato vita ad una industria agroalimentare che ha saputo conservare un'impronta artigianale alle cui origini secolari affianca la riconoscibilità di alcuni prodotti che hanno imposto Modena all'attenzione di tutto il mondo. Ed ecco sfilare, attraverso i testi e le immagini del libro, il Parmigiano reggiano definito "l'oro giallo" della nostra tavola, l'aceto balsamico, prezioso elisir

**Modena una provincia da scoprire**

a cura di Debora Dameri,  
Achille Lodovisi,  
Lauretta Longagnani  
Volume secondo  
In vendita L. 20.000  
all'Assessorato Cultura  
e nelle principali librerie  
Provincia di Modena  
Editore



della cucina, il lambrusco ed infine insaccati e salumi, con in testa il prosciutto, definito non a torto da Vincenzo Tonara “la meglio carne non solo del porco, ma di ogni altro animale”.

degli autori - su quello che potremmo definire “un laboratorio a cielo aperto per astronomi, cartografi, fisici, naturalisti, ingegneri.....”

Che il territorio celasse ancora



Tutto è presentato nella descrizione delle diverse fasi della lavorazione che ne caratterizzano la produzione, quasi a ricordarci come in fondo niente è dovuto al caso, ma al lavoro accurato e specialistico di quanti operano in questo settore.

L'intendimento è stato quello di dare voce a quel “giacimento culturale”, come direbbe Sandro Bellei, che è la tradizione gastronomica modenese, per preservarne il valore e le caratteristiche rese ancor più evidenti da una progressiva omologazione dei gusti e sapori alimentari.

Le varie schede sono completate da un elenco di aziende disponibili ad accogliere visite guidate. La terza ed ultima sezione del libro vuole aprire una finestra - usando una efficace espressione

qualche aspetto meno conosciuto, ma di grande interesse, non è elemento così inusuale nel cammino che è stato intrapreso alla scoperta della nostra provincia, ma il rapporto che essa ha da sempre avuto con la scienza e con gli uomini che qui attinsero parte delle loro esperienze, si è rivelato un tema particolarmente affascinante.

Modena ha rappresentato per secoli un “campo” di ricerca su cui indagare il complesso intreccio fra acque, cielo e terra e vicenda umana, in cui esplorare il rapporto di interazione fra l'uomo e la natura, un aspetto che è possibile ritrovare ancora oggi nei numerosi toponimi, località, percorsi o addirittura in alcuni luoghi, dai boschi dell'Appennino alle fasce collinari, spesso carat-

terizzate da fenomeni naturali insoliti e curiosi. Ed ancora, applicando tali conoscenze alla pianura, accorgersi come il paesaggio abbia subito in questi secoli cambiamenti radicali e, dall'esempio concreto degli impianti e dei canali del Consorzio di Bonifica Burana Leo Scoltenna, che tanta parte hanno avuto nel recupero di grandi aree paludose, acquisire la consapevolezza di una grande impresa, quella che da sempre ha spinto l'uomo a misurarsi con l'ambiente esterno, sfruttando le proprie conoscenze per migliorare la vita. La struttura del libro ricalca la veste editoriale della pubblicazione dello scorso anno, al fine di renderne più immediata ed agevole la consultazione. Un ricco materiale fotografico accompagna i vari argomenti, risultato di uno studio su opere a stampa acquisite nelle biblioteche e negli archivi, a cui hanno collaborato operatori e studiosi locali dando un contributo prezioso ed insostituibile.



FRANCESCO  
GENITONI

**C**hiesa di palazzo degli Este e sede della Confraternita del Ss. Crocifisso. A Sassuolo un piccolo-grande esemplare di architettura dipinta barocca. Vi lavorarono Gian Giacomo Monti, Baldassarre Bianchi, Jean Boulanger ed altri artisti. Un ricco volume ne illustra la storia tra religione e politica, tra fede e "tiramolla".



## SAN FRANCESCO IN ROCCA

**S**e il Barocco è anche macchina teatrale, doratura superficiale, illusione prospettica, la chiesa di San Francesco in Rocca a Sassuolo è tutto questo. E molto di più. È originale architettura dipinta, galleria di quadri e di arredi d'autore. Ma è anche testimonianza viva di una religiosità che viene da lontano e si è depositata nel DNA della articolata comunità sassolese.

Difficile presentare, in due cartelle di testo, questa chiesa. E il libro che l'ha tutta raccontata e fotografata. Promosso dalla Parrocchia di San Giorgio, dalla Confraternita del Ss. Crocifisso, dal Comitato pro Restauri, curato da Vittorio Pincelli e Vincenzo Vandelli, attraverso il contributo di studiosi ed esperti "La Chiesa di San Francesco in Rocca" ha scavato in tutte le direzioni e gli archivi.

Da dove cominciare? Dal primo oratorio dedicato a San Francesco che - si dice - fu a Sassuolo e vi operò un miracolo? O dalla devozione oggi ancora viva e che il Giovedì Santo letteralmente si infiamma in una "passione" collet-



tiva che vede confratelli, sassolesi doc e i tanti immigrati in fila per baciare il crocifisso detto il 'Santo Tronco'? Portato dall'oriente musulmano, preziosa reliquia della famiglia Pio che Marco III, signore di Sassuolo, donò alla comunità in occasione delle sue "felicissime" nozze con Clelia Farnese, figlia del cardinale Alessandro. Marco Pio vide nei Farnese potenti alleati per il suo progetto di svincolarsi dagli Este (che nel 1599 gli costerà la

vita). Nell'estate del 1587 sposò dunque la vedova Clelia, "la Cesarina", che a Roma era benefattrice della chiesa di San Marcello e dell'Arciconfraternita del Ss. Crocifisso. A quest'ultima sarà naturalmente affiliata la confraternita sassolese che lei e il marito Marco attivarono il 9 aprile 1588, e che ancora oggi 'vive' in San Francesco. La nuova confraternita aveva gli stessi doveri e privilegi di quella madre: celebrazione delle feste della Santa Croce e di altre comandate; dare dote alle fanciulle povere, conforto agli ammalati e ai moribondi, assistenza a vedove, orfani e carcerati, tra i quali ogni anno potevano liberare un condannato a morte; "santi viaggi" a Roma - come in occasione del Giubileo del 1725 - per lucrare indulgenze e rafforzare il sodalizio. La Confraternita crebbe così in fretta che nel 1597 fu necessario allargare la Chiesa dedicata a San Francesco, che nel tempo aveva sostituito quella di Santa Croce, del XIII secolo.

Nel 1650 Francesco I d'Este fece costruire la chiesa dove e come è oggi, collegata direttamente al Palazzo ducale. Una renovatio che



rientrava in quella generale - iniziata nel 1634 su progetto di Bartolomeo Avanzini - che muterà l'intero comparto ducale creando a Sassuolo "un complesso unico di residenza stagionale principesca" (V. Vandelli).

La chiesa, tutta affrescata e rilucente d'oro, al tempo stesso era di palazzo e pubblica, sede di una Confraternita e "gigantesco manifesto di propaganda politica" per la casa d'Este e il suo "Principe ed Eroe Christianissimo" Francesco I. Arazzi con gli stemmi araldici e le aquile estensi, personificazione di virtù, metafore e allegorie mitizzanti rappresentano un chiaro "programma didattico-encomiastico volto a celebrare gli Este e anche San Francesco" (D. Righini). L'apoteosi del Santo - dipinta da Jean Boulanger - campeggia al centro della navata.

Le quadrature e le decorazioni furono affidate a Baldassarre Bianchi e a Gian Giacomo Monti, contemporaneamente impegnati nella Galleria di Bacco del Palazzo Ducale, e al Boulanger "che vi lavora anche di notte". Questi artisti "hanno pienamente aderito a quella logica della meraviglia che informa tutta la residenza ducale di Sassuolo, vero palazzo degli inganni" (A.M. Matteucci). Nel suo piccolo, San Francesco è un grande 'gioco' di false prospettive e trompe l'oeil che creano profondità; di altezze enfatizzate da diversi ordini di colonne; di balaustrate, arcate, scale e porte con rimandi spaziali finti e quasi stordenti, che dilatano misure e allegorie.

"Ma dove lascio di San Francesco gli arredi?" avrebbe scritto, a questo punto, il Tassoni, tiranneggiato dallo spazio... E dove l'argenteria e i tessuti, e le suppellettili liturgiche, le vesti e gli arredi processionali che il libro descrive e fotografa pezzo per pezzo? E l'organo di



Carlo Lanci e Domenico e Agostino Traeri? E i 52 splendidi ex voto, con raro numero di pezzi del XVII e XVIII secolo? E i dipinti, tra cui la pala dell'Altare Maggiore con "San Francesco in estasi" di Michele Desubleo, l'incisione di Olivier Dauphin con "Riposo nella fuga in Egitto" tratta dal disperso dipinto del Boulanger, le tele di Antonio Consetti, di Antonio Valentini, le stazioni della Via Crucis di Antonio

Roscelli...?

Un consiglio: andate a vedere di persona. Soffermatevi senza fretta, e possibilmente con luce adeguata, in questa piccola-grande chiesa, rimessa a nuovo da recenti restauri. E lasciatevi guidare dal libro.

Una guida rigorosa e appassionata. Si muove a suo agio tra politica e religione, tra storia e fede (in prefazione anche il cardinale Camillo Ruini e una riflessione del sassolese mons. Luciano Monari sul Crocifisso). Con in più un completo regesto, il testo integrale degli Statuti della Confraternita del 1565 e del 1908, inventari di arredi; documenti che restituiscono parole, suoni e odori antichi, originali. L'odore dei "tiramolla", irregolari e profumati cilindretti di zucchero caramellato, potete trovarli ancora - come da tradizione il Giovedì Santo - in qualche via di Sassuolo. Quelli manipolati dai "roccheggianti", ormai rari sassolesi con il pedigree del quartiere di Rocca, hanno anch'essi sapore di storia.

### La Chiesa di San Francesco in Rocca a Sassuolo

a cura di Vittorio Pincelli e Vincenzo Vandelli  
Testi: S.E. mons. Luciano Monari, Manuela Belardini, Vincenzo Vandelli, A. Maria Matteucci, Davide Righini, Giorgia Mancini, Lidia Righi Guerzoni, Tullio Sorrentino, Graziella Martinelli Braglia, Patrizia Curti, Lorenzo Lorenzini, Iolanda Silvestri, Carlo Giovannini, Pier Giorgio Pinelli, Maricetta Parlatore Melega, Carlotta Gazzadi, Chiara Medici, Luca Silingardi (regesto).

Progetto grafico:  
Filippo Partesotti  
Fotografie:  
Fabio Galli, Paolo Terzi  
Coordinamento editoriale:  
BV& Sassuolo  
In vendita presso le principali  
librerie di Modena, Reggio,  
Sassuolo



GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

In un volume della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia documentati dieci anni di attività di restauro (1985-1998) del patrimonio artistico nel territorio provinciale

# L'ESERCIZIO DELLA TUTELA



Oltre un decennio di attività volta al restauro e allo studio del patrimonio artistico nel territorio provinciale è documentato nel volume realizzato dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia, dal titolo "L'esercizio della tutela.

Restauri tra Modena e Reggio Emilia (1985-1998)", a cura di Laura Bedini, Jadranka Bentini e Angelo Mazza, stampato dal Poligrafico Artioli di Modena e presentato in occasione della Settimana della Cultura. L'azione di recupero ha avuto episodi di amplissima risonanza, come il restauro dello splendido Palazzo Ducale di Sassuolo illustrato da Jadranka Bentini, ma ha svolto nel mentre un capillare intervento sui beni del territorio, interessando affreschi, complessi lignei e statuari e in prevalenza dipinti d'altare.

Il recupero "fisico" delle opere ha offerto anche la possibilità di una miglior lettura conoscitiva, che ha rivelato straordinarie presenze d'arte in chiese dell'Appennino come della Bassa modenese. Infatti, il volume esibisce una serie di autentiche "scoperte" attribuite, molte delle quali effettuate da Angelo Mazza, ispettore della Soprintendenza cui spetta il progetto scientifico della pubblicazione. Per citare alcuni fra i "ritrovamenti" più interessanti, una *Madonna col Bambino* nel Seminario di Modena, tela di primo Seicento riconosciuta al Fossombrone, in parte ispirata alla nota *Madonna dei pellegrini* del Caravaggio, e la splendida *S. Cecilia* della parrocchiale di Fanano, commissionata a Matteo Ponzone, seicentesco pittore dalmata-veneziano, da un fananese illustre, quel Giovan Battista Foli che fu protomedico della Repubblica di Venezia. E ancora, due saggi di Ludovico Lana, che dominò l'arte modenese verso la metà del '600: il *Ritratto di giovane gesuita* in S. Bartolomeo di Modena, fra rigore classicistico e

naturalismo carraccesco, e il *S. Antonio da Padova col Bambino di Iola*, dall'intima atmosfera sentimentale. A Saliceto Panaro, un *S. Giuseppe col Bambino* di smagliante cromia è stato riconosciuto a Lorenzo de' Ferrari, maestro genovese di primo '700; opera che appartenne agli Imperiali, celebri collezionisti di Genova, pervenuta alla parrocchiale nell'Ottocento per donazione della marchesa Giulia Seghizzi Coccapani Imperiali.

Ma la campagna di restauro della Soprintendenza ha individuato non solo singoli capolavori, ma è valsa a meglio definire varie personalità d'artisti. Ad esempio, dalle indagini di Angelo Mazza è riaffiorato il corpus pittorico di Giovan Battista Pesari, autore seicentesco partecipe della cultura del Reni, che si andrà accostando ai modi del Lana e del Guercino, come ben mostrano le due tele della *Madonna col Bambino e Santi* a Saliceto Panaro, del 1632, e a Rovereto di Novi, del 1634. Accanto ai maggiori, escono rivalutati anche molti artisti minori, la cui produzione costituisce quella trama minuta che è amplissima parte del nostro patrimonio figurativo. Torna così a brillare la vena narrativa di Rodolfo Franciosini da Castelvetro, che nelle tele di primo Seicento nella parrocchiale di Castelvetro ritrascrive in uno stile ingenuo e umoroso i modi della tarda Maniera locale, con frequenti citazioni dal Correggio. Ecco poi ricomporsi il catalogo dei dipinti di due feconde botteghe fananesi: quella di Ascanio Magnanini, attiva fra Cinque e Seicento, e l'altra di Pellegrino Pellegrini, allievo del Reni operoso nei decenni seguenti, cui spetta la *Madonna del Carmine con il Battesimo di Costantino* nella parrocchiale di Fanano, commissionata nel 1640 dalla confraternita del Carmelo. Storie di esorcismi motivano l'*esecuzione del S. Carlo Borromeo che libera gli ossessi*, a Rocca Malatina, del carraccesco Giovan Battista Bertusio che lascia dipinti a Sestola, a Semelano e in altre località appenniniche; mentre l'austera spiritualità della Controriforma s'esprime nelle quattro tele con *Episodi mistici di S. Teresa d'Avila* a Camurana di Medolla, provenienti dal convento carmelitano della Galeazza, riconosciute al genovese Francesco Capurro, che lavorò nella Modena estense attorno al 1660. L'apostolato della Compagnia di Gesù trova celebrazione nelle *Storie di S. Ignazio di Loyola e di S. Francesco Saverio*, interpretate con accenti avventurosi da Giuseppe Romani sul finire del Seicento, in una serie di tele nel tempio modenese dei gesuiti, S. Bartolomeo.

Il volume si trasforma così in una guida, come scrive Angelo Mazza, alla "riscoperta di antichi tracciati figurativi nel territorio estense"; infatti ne emerge un patrimonio che, al di là delle dispersioni e delle perdite, ancora esprime i variegati contenuti di quel "gusto estense" proprio dell'antico Ducato. Ma non soltanto, perchè la ricerca rende conto di una più complessa operazione culturale: come illustra il Soprintendente Filippo Trevisani, testi talvolta "misteriosi" come i dipinti d'altare, sottoposti a una lettura non limitata ai riferimenti stilistici ma ampliata ai caratteri storico-documentari, possono narrare di "relazioni umane, testimonianze di vita religiosa di intere comunità, aspirazioni di gruppi sociali, di confraternite ma anche di singole, eminenti, famiglie", contribuendo alla più ampia conoscenza dei valori d'arte e di cultura consegnatici dal passato.



Rodolfo Franciosini da Castelvetro (Modena 1776 ca. - Castelvetro 1636) *Madonna del Rosario con S. Domenico*. Castelvetro, Parrocchiale

CESARE  
DONDI

Lo sguardo di Franco Fontana sugli States. Architetture e personaggi della vita americana catturate dal grande fotografo modenese

Sopra:  
New York, 1997



# LUCE D'AMERICA

**F**rancò Fontana ritorna con una grande mostra nella sua città. Dal 12 marzo 2000 presso la Sala Grande di Palazzo Santa Margherita è aperta la mostra personale "Sorpresi nella luce americana" organizzata dalla Galleria Civica di Modena con il contributo di Autogru PM, anche quest'anno partner delle iniziative culturali della Galleria.

La mostra presenta, in prima assoluta, l'ampio ciclo di lavoro realizzato nel corso dell'ultimo decennio in diversi soggiorni statunitensi. Nelle oltre trenta immagini di

grande formato che compongono la mostra, la ricerca sul colore e sulla luce, note caratteristiche dell'estetica di Fontana, si accompagnano a una visione diretta e priva di retorica sui personaggi e sulle architetture tipiche degli Stati Uniti.

In queste fotografie, Fontana dialoga alla pari con i grandi interpreti della cultura e della vita americane sia del passato che del presente, confermandosi una volta di più come uno dei protagonisti principali della scena fotografica internazionale.

Lo sguardo di Fontana è sempre stato attirato dal nuovo mondo, dalle città americane. Già nel 1979 aveva prodotto una serie straordinaria di scatti sul "Paesaggio urbano" americano cogliendone, attraverso la esasperazione dei contrasti cromatici e delle geometrie degli edifici, emozioni ed inquietudini, le stesse che sono divenute immaginario collettivo, visioni che impauriscono e affasciano, destano una attrazione "inevitabile" verso quello che sentiamo il futuro presente. Nel lavoro più recente Fontana, moderno Edward Hopper, ferma gli uomini nel nuovo ambiente urbano, in alcuni casi stereotipi hollywoodiani, frame di videoclip; le scene di vita sono più ammiccanti, l'artista sembra "conquistato" dal paesaggio americano.



Sopra:  
Las Vegas, 1999

A sinistra:  
New York, 1986



Nato a Modena nel 1933, Fontana si è affermato negli anni Settanta come uno dei grandi coloristi internazionali, attraverso la celebre serie dedicata al paesaggio, dove le forme della natura si trasformano in pure composizioni di cromie dal forte impatto visivo ed emotivo.

La mostra è accompagnata da un prestigioso volume edito per l'occasione da Federico Motta Editore, contenente tutte le immagini della mostra, introdotto dai testi di Walter Guadagnini, direttore della Galleria Civica di Modena, e di Giampiero Mughini.

**FRANCO FONTANA**  
**Sorpresi**

**nella luce americana**  
Palazzo Santa Margherita,  
Corso Canalgrande, 103  
Modena

12 marzo - 21 maggio 2000  
Ingresso: biglietto intero  
€ 8.000, ridotto € 4.000.  
Gratuito ai minori di 18 anni  
e superiori ai 60 anni.  
Orari: 10-13; 15-18.  
Lunedì chiuso.

**L**il 29 e 30 aprile si festeggia la Pasqua Ortodossa nella chiesetta Coccapani, affrescata con icone del maestro greco Anastasio Grigoriadis di Katerini



## PASQUA ORTODOSSA

**L**a piccola comunità ortodossa di Modena è in rapida crescita e i ridotti spazi della chiesetta Coccapani non sono più in grado di accogliere i nuovi fedeli che l'immigrazione dai paesi dell'est europeo ha portato. Durante le feste liturgiche più importanti molti fedeli sono infatti costretti a seguire le

funzioni praticamente all'aperto. Sarà certamente questo il caso della festa di Pasqua quando l'intera comunità si ritrova nella messa di mezzanotte del 29 aprile e nella messa solenne delle undici la domenica 30 aprile. Ma, se il tempo sarà clemente, non sarà un grande problema; celebrata la funzione religiosa alle ore 13 tutti i credenti e anche i cittadini che vorranno partecipare consumeranno all'aperto un simpatico pranzo multietnico, cui seguiranno i balli nazionali delle diverse comunità che formano la chiesa ortodossa modenese. Trovare tutte insieme, unite dalla comune religione, persone di tante nazionalità, così diverse e gelose della propria diversità, spesso con antichi contrasti alle spalle, è un piccolo miracolo: cristiani-ortodossi greci, italiani, russi, bielorusi, ucraini, serbi, bulgari, albanesi, romeni, annegni, etiopi e altri trovano nella chiesetta Coccapani il luogo di aggregazione naturale.

La Liturgia (ogni domenica alle 10.00) è sempre celebrata in diverse lingue, come è prassi della Chiesa ortodossa, che per prima usò le lingue nazionali a scopo didattico, ed è una cerimonia con un rituale di grande suggestione anche grazie alla straordinaria ambientazione della chiesetta Coccapani.

La chiesetta edificata nel 1834 dall'architetto ducale Cesare Costa per la famiglia Seghizzi-Coccapani-Imperiali come piccola cappella dalle forme neo-gotiche fu data dal Municipio di Modena nel 1984 alla

neonata Comunità ortodossa di Modena perché ne diventasse il luogo di culto, è un piccolo gioiello. L'esterno (parzialmente restaurato nel 1993) è in cotto e sulla facciata spicca l'icona del Cristo benediciente, opera bizantina del maestro greco Anastasio Grigoriadis di Katerini, autore di tutte le decorazioni dell'edificio. L'interno è diviso, come in tutte le chiese ortodosse, in due parti distinte: il "Santo dei Santi" (altare) separato dalla navata da una struttura chiamata "Iconostasi", costruita nel 1993 in gesso. Essa ricorda la separazione che esisteva nel Tempio di Gerusalemme fra il luogo riservato ai sacerdoti e quello dei laici.

La chiesa è stata recentemente completata (1998) con affreschi bizantini, sempre del maestro Grigoriadis: nel catino absidale la "Madonna orante" o "Platitera", al di sotto i 4 Padri della Chiesa universale: San Gregorio il Teologo, San Giovanni Crisostomo, San Basilio il Grande e San Gregorio il Dialogo, Papa di Roma.

Le pareti laterali sono state dipinte con i santi più importanti dei popoli che vengono nella chiesetta: San Sava per i Serbi, San Giovanni di Rila per i Bulgari, San Gregorio l'Illuminatore per gli Armeni, San Cosma per gli Albanesi, San Giovanni di Kronstadt per i Russi e così via. È l'unico esempio oggi in Italia.

Al di sopra della porta, una piccola sorpresa per tutti i modenesi: San Geminiano che, in abiti bizantini, protegge la sua città. Il santo è considerato tale anche nella chiesa ortodossa, poiché è vissuto prima dello scisma del 1054. Oggi la chiesetta, considerata un monumento protetto a carattere provinciale è visitabile da chiunque lo desideri, previo appuntamento (tel. 059/244668 risponde Padre Giorgio), o dopo la Liturgia domenicale.



# PASQUA 2000



## VIA CRUCIS A FRASSINORO

Via crucis vivente del Giubileo alle ore 21. Oltre 200 figuranti per 14 stazioni. Una rappresentazione triennale che richiama migliaia di persone e che viene preparata in diversi mesi mutando la scenografia dell'intero paese. Tra le iniziative collaterali, sempre **il 21** apertura delle mostre: "Creazioni artistiche sulla Via Crucis" di Stefano Lupi presso l'ex asilo parrocchiale, "Il codex Fraxinoriensis del 1234" e "La Badia di Frassinoro fra '800 e '900" nella chiesa abbaziale. **Il 22** pellegrinaggio da Piazza Miani verso San Pellegrino in Alpe. Partenza ore 10. **Il 23** inaugurazione del restauro dei due grandi quadri seicenteschi dell'Abbazia. In mostra anche i tesori, tra cui la Colomba Eucaristica, la Croce stazionale e il candelabro e apertura mostra permanente di preziosi reperti dell'epoca abbaziale presso la Badia. **Il 24** Canti d'antichi pellegrini. Spettacolo medievale a cura dei Cantori del mattino di Noceto di Parma alle ore 21 presso l'Abbazia



## FESTA DEL COCCIN COCCETTO

Nel giorno di Pasqua e Pasquetta ritorna il tradizionale gioco con le uova sode colorate nei paesi dell'Appennino. Il gioco prevede che due contendenti picchino tra loro le punte delle uova e il possessore dell'uovo che si rompe per primo ("cociato") deve cedere il proprio uovo al vincitore. **Il 23 aprile** le sfide si svolgono a Fiumalbo, Frassinoro e a Pievepelago in piazza Vittorio Veneto. **Il 24** a Fanano, a Lama nel Circolo Sociale Belvedere, a Sestola e a Riolutano.

# FIERE DI PRIMAVERA

## 30 APRILE CAMPOGALLIANO

2° anno di Leonardo, mercato degli strumenti scientifici del passato e della cultura del lavoro presso il cortile del Museo della bilancia.

## 30 APRILE MIRANDOLA

Mirandola Verde: festa e mercato di fiori, piante e attrezzature per il verde. Inoltre Festa carnevalesca di Primavera con sfilata dei carri

## 30 APRILE - 1 MAGGIO CONCORDIA

17° Raduno nazionale di moto



## 62ª FIERA CAMPIONARIA

Inizia il **21 aprile** e **termina il 1° Maggio** la fiera campionaria di Modena al quartiere fieristico di Modena Esposizioni. Più di 400 espositori su 19.300 mq. daranno vita ad una vetrina interessantissima della produzione locale, dalle forniture industriali e per la casa agli arredamenti per interni con una area speciale dedicata a "Tutto Sposi", dall'artigianato e curiosità alla gastronomia. Nell'area esterna veicoli, tutto per il giardinaggio e il tempo libero, campeggio, nautica, meccanizzazione per l'edilizia e l'agricoltura. Il paese ospite invitato è il Brasile rappresentato da un gruppo di artigiani di San Paolo e da danzatrici di samba che creeranno la magica atmosfera ed i colori di quella regione. Nella Galleria invece diverse sono le mostre: "Fotografia come arte" con opere di Mario de Biasi, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Mario Giacomelli, Giuseppe Pino, Ferdinando Scianna, Tazio Secchiaroli, "Fotografie per il 500° anniversario della scoperta del Brasile" "Fotografie per i 60 anni del concorso di bellezza di Miss Italia" ed esposizione di auto storiche costruite da Ferrari, Maserati e Stanguellini prima degli anni '70. Orari: da lunedì a venerdì 17.30-23.30, sabato e festivi 9.30-23.30

## 5-28 MAGGIO FIORANO

Maggio fioranese. Tutti i venerdì, sabato e domenica concerti jazz, rock, cover, gospel in piazza e bancarelle in via Vittorio Veneto.

## 6-7 MAGGIO MODENA

5° concorso di Bonsai città di Modena alla Pol. San Faustino

## 7 MAGGIO CAMPOGALLIANO

Giornata dedicata ai bambini dipingendo, costruendo aquiloni al circolo Goldoni

## 7 MAGGIO CASTELFRANCO

Armonie di primavera, festa al Castello di Panzano. Mostra di prodotti tipici, esibizione degli arcieri e del gruppo storico Quattro Rioni, alle 18 Coro T.L.De Victoria

## 7 MAGGIO PRIGNANO

Festa di primavera. Stand gastronomici, gare di pesca e animazione

## 7 MAGGIO SAN POSSIDONIO

Sfilata dei carri mascherati

## 13-14 MAGGIO FIORANO

Raduno Maserati. Auto d'epoca, sportive e moderne

## 13-14 MAGGIO MODENA

17ª Mostra concorso di cavalli al Mercato bestiame. Sarà possibile ammirare dalle ore 8 alle 19, cavalli da sella, da carne, puledri, pony, vecchie carrozze e calessi, maniscalchi all'opera e stand ippici

## SALONE DELLA CREATIVITA'

La fiera Incontri, che si tiene **dal 12 al 14 maggio** presso Modena Esposizioni è un work shop dedicato al mondo della creatività, moda, casa e tempo libero. Due i padiglioni allestiti: uno riservato agli operatori economici e alle aziende e uno per i visitatori. Tra i prodotti esposti e in vendita c'è tutto per il bricolage, il ricamo e il cucito, il decoupage, lo stencil e tutte le decorazioni in genere e ancora, coordinati per la casa, accessori moda, complementi d'arredo, manuali per l'hobbistica, passamanerie e tessuti, macchine per cucire. Tra le iniziative collaterali mostre, sfilate di moda e laboratori gratuiti per imparare nuove tecniche creative. Orario dalle 10 alle 19



### 14-21 MAGGIO CASTELVETRO

Stappamaggio. Vetrina dei lambruschi modenesi presso l'enoteca del Castello di Levizzano. La rassegna comprende degustazioni guidate, dibattiti, concorso enologico, degustazioni e assaggi di prodotti locali

### 14 MAGGIO SAN POSSIDONIO

Festa di primavera e mostra scambio di materiale fotografico nella palestra comunale

### 16 MAGGIO MARANO

2° Raduno di auto e moto d'epoca. Partenza alle 10.30 lungo la fondovalle Panaro e arrivo a Sestola alle 12. Per partecipare tel. 059/793375

### 18-19-20-21 MAGGIO CARPI

Festa del Patrono. Il 18 alla sera in piazza concerto di gruppi musicali giovanili, in teatro invece "Al Filos" poesie e dialoghi in dialetto. Il 19 alla sera sfilata di moda in piazza Martiri, il 20 mercato tradizionale, hobbistici e d'antiquariato, alla sera alle 8.30 sfilata del corteo storico. Il 21 in piazza iniziative sportive e spettacolo di danza. Nei 4 giorni mostra del ricamo e di macchine tessili dal '47 ad oggi nel castello



### SAGRA DEL BORLENGO

È dal 1967 che, per iniziativa della Pro Loco, si festeggia nella **piazza di Guiglia** questo gustoso prodotto locale e sull'onda del successo riscontrato nelle passate edizioni si è anche istituita una vera Scuola del Borlengo rivolta in particolare ai giovani e a chi voglia imparare questa antica tradizione culinaria. A tale proposito si terrà **l'11 maggio un corso** con prove pratiche con i maestri borlengai. La preparazione è laboriosa: bisogna riconoscere il giusto calore del "sole" (la grande padella in rame stagnato) e saper stendere con movimenti circolari la "colla" (l'impasto fatto di acqua, uova e farina). Una volta cotto, il borlengo è condito con lardo caldo pestato misto a un delicato profumo di aglio e rosmarino e insaporito con parmigiano grattugiato poi viene piegato in quattro. La sagra si terrà **il 6-7-12-13-14 maggio**.

### 20-28 MAGGIO MIRANDOLA

196a campionaria "Maggio in fiera". Al Castello mostra degli hobbisti

### 20-21 MAGGIO PRIGNANO

Sagra della gastronomia montana. Inoltre artisti di strada, raduno di auto d'epoca, escursione in mtb

### 24-28 MAGGIO CASTELNUOVO

Centenaria fiera di maggio. Il 24 concerto omaggio a Bob Dylan con diverse band, il 26 Costipanzo Show, il 27 concerto dei Modena City Ramblers, il 28 concerto di Maurizio Vandelli. Tutte le sere stand gastronomici con gruppi musicali e sabato e domenica mercato

### 26-27-28 MAGGIO 2-3-4 GIUGNO VIGNOLA

"Vignola... è tempo di ciliegie". Festa con iniziative sportive, culturali, spettacoli ed enogastronomia. Sarà possibile assaggiare e acquistare ciliegie e duroni.

### 27-28 MAGGIO CASTELFRANCO

7° Rassegna dell'arte di strada. Spettacoli dei buskers sabato dalle 21 all'1 e domenica dalle 17 alle 24 lungo la Via Emilia chiusa al traffico.

### 28 MAGGIO MODENA

Tutta mia la città. Attività grafico pittoriche, laboratori di costruzione, animazione, mostre e sport per i bambini e ragazzi nel centro storico

### 28 MAGGIO CARPI

Festa della città dei bambini

### 28 MAGGIO MODENA

Festa nazionale degli aquiloni al Parco Enzo Ferrari tutto il giorno

### FINALEXPO

**Dal 28 aprile al 1° maggio 138<sup>a</sup> fiera di Finale Emilia.** Il 28 inaugurazione alle 17.30 con gli sbandieratori di Ferrara, mostra filatelico numismatica nella Sala del Museo Civico, alle ore 21 Brazil Ipanema Show. **Il 29** alle 14 pattinaggio artistico e gara colombofila, alle 16 dimostrazioni di evoluzioni con lo skateboard, alle 21 moda sotto le stelle e rievocazione storica "A.D. 1521: la battaglia". **Il 30** gare di pesca, ciclismo, basket, go kart, volley e danza, alle ore 21 Francesco Baccini in concerto. **Il 1° maggio** alle 16.30 giochi storici a cura del gruppo Le Cerchie, alla sera cabaret con Raul Cremona e alle 22.30 fuochi d'artificio.

### 28 MAGGIO CASTELVETRO

Cantine Aperte. Iniziativa nazionale con itinerari enogastronomici. Aderiscono l'Enoteca di Levizzano, la Cantina Settecani di Castelvetro, la Cantina Villa Carlo. Tel. 051/983031

### 3-4-10-11 GIUGNO FANANO

4° Rassegna di artigianato artistico e prodotti tipici. Stadio del Ghiaccio

### 3 GIUGNO PALACANO

Sfilata di moda

### 4 GIUGNO ZOGGA

Festa del Maurino e Sagra dei cibi montanari. Info 059/987073

### 4 GIUGNO BASTICLIA

Fiera della civiltà contadina

### 4 O 11 GIUGNO MONTEFIORINO

Si apre il sipario. Presentazione in anteprima dei programmi estivi culturali e di spettacolo dei vari comuni della montagna. Durante la giornata si alterneranno concerti, danze, spettacoli di teatro e di folclore, rievocazioni storiche

### ENTOMODENA

Due volte all'anno in maggio e in settembre collezionisti di insetti provenienti da ogni parte d'Italia, si danno appuntamento a Modena, alla **polisportiva Corassori**, per allestire una mostra insolita e spettacolare che attrae centinaia di persone ogni anno, con lo scopo di stimolare interesse e curiosità verso creature normalmente disprezzate. Per l'appuntamento primaverile, nei giorni **13 e 14 maggio**, è prevista una ricca esposizione con circa 200 teche. All'interno sono racchiusi ragni, farfalle, rospi, coleotteri, grilli, scarabei, cavallette, vespe, libellule ecc. L'ingresso è gratuito, gli orari sono sabato 9.30-18-30, domenica 9-13

### MERCURDO

Si svolge **dal 2 al 4 giugno a Castelvetro** la settima edizione del Mercurdo, festival internazionale del teatro dell'assurdo. Per tre giorni le stradine del borgo medievale saranno teatro di esibizioni originali, concerti e spettacoli teatrali all'insegna dell'imprevedibilità. Nel programma di quest'anno un ampio spazio sarà dedicato alla musica con concerti e performance di gruppi italiani e stranieri che utilizzano gli strumenti più improbabili, dalle bottiglie a oggetti di uso quotidiano. Il cartellone presenta diversi artisti già protagonisti delle passate edizioni e alcune interessanti novità tra cui spiccano le originali installazioni sensoriali e artistiche.

# MOSTRE

## FINO AL 30 APRILE MODENA

Ferrari: la fabbrica, gli uomini. Dieci anni di storia (1979-1988) nelle immagini di Maurizio Cavazzuti. Piano terra del Palazzo Comunale

## FINO AL 10 MAGGIO MODENA

Fierarte. Collettiva di pittori e scultori modenesi al Centro Studi Muratori

## FINO AL 12 MAGGIO VIGNOLA

Personale del pittore Carlo Carrà. Disegni e acqueforti alla Galleria J. Barozzi

## FINO AL 13 MAGGIO SASSUOLO

Mostra d'arte contemporanea con gli artisti africani Jackson Nkumanda e Bobson Studio alla Paggeria

## IL REALISMO ESISTENZIALE DI CAZZANIGA

Dal 29 aprile al 28 maggio il **Castello delle Rocche di Finale** ospita la personale di Giancarlo Cazzaniga. Insieme agli artisti Luporini, Aricò, Banchieri, Caminati, Ceretti, Ferroni, Guerreschi, Romagnoni, e Vaglieri diede vita negli anni 60 a un movimento artistico dal nome "Realismo Esistenziale" che faceva capo alla prestigiosa Galleria Bergamini di Milano. Come testimonianza di quel periodo sono esposte 50 tele, 20 tecniche miste, acquerelli e incisioni. Orari: da mercoledì a sabato 16.30-19.30, festivi 16.30-22.

## MUSEO DELLA CERAMICA

Il 30 aprile inaugura al **Castello di Spezzano** l'ultima sala del Museo della Ceramica dedicata alla raccolta contemporanea. La raccolta è costituita da una rilevante collezione in progress di pezzi unici, opere d'arte ceramica, ceramiche d'architettura, oggetti di design e artigianato e ceramiche caratterizzate da un alto indice di innovazione tecnologica e funzionale. A questa sezione appartengono infatti tutte le opere che il Centro Museale ha finora acquisito grazie alle mostre-concorso (1997 "L'arte nel decoro il decoro nell'arte"; 1998 "Omaggio a Enzo Ferrari Ceramica e Design"), alla Biennale di Ceramica I e II edizione e alle recenti donazioni da parte di diversi artisti.

## FINO AL 14 MAGGIO CAMPOGALLIANO

La perfezione non esiste. Percorso interattivo con esecuzione di semplici misure alla scoperta del concetto di incertezza di misura. Mostra al Museo della bilancia. Inoltre "Parole urgenti" opere multimateriche di Leda Sighinolfi all'Oratorio San Rocco

## FINO AL 20 MAGGIO MODENA

"Stile in folle" personale di Mario Dellavedova alla galleria Mazzoli

## FINO AL 30 GIUGNO CAMPOGALLIANO

Per i nonni, visite guidate dai ragazzi delle medie al museo della bilancia nelle domeniche e nei giorni festivi. Prenotazioni Tel. 059/527133

## FINO AL 30 SETTEMBRE MODENA

Testimonianze dantesche sec.XIV-XX alla Biblioteca Estense

## 21 APRILE - 7 MAGGIO SAN CESARIO

Le sculture simboliche di Giancarlo Borghi a Villa Boschetti

## 22 APRILE - 25 GIUGNO CARPI

"Segni nella memoria. I cippi dei caduti per la Resistenza nella prima zona partigiana". Immagini di Giuliano Grossi, sala dei Nomi del Museo Monumento al Deportato

## X SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Dal 22 al 28 maggio tre le mostre organizzate a **Modena in via Berengario, 16** "Le terrecotte ostetriche": sculture di terracotta policroma realizzate da G.B. Manfredini tra il 1773 e il 1776 rappresentanti donne in diversi stati della gravidanza, per l'occasione viene aperto al pubblico lo storico museo ottocentesco di Anatomia umana allestito nel periodo della Restaurazione austro-estense; presso il **Foro Boario** invece "Macchine per la prospettiva" una rassegna espositiva sui metodi escogitati nel XV sec. per rappresentare in piano oggetti tridimensionali; sempre al Foro Boario "Iconografia naturalistica dal 1600 ad oggi in Sicilia" mostra sulle piante, animali e fossili dell'isola, in collaborazione con l'Orto Botanico di Modena. L'ingresso alle 3 mostre è gratuito, gli orari sono: 9-12/15-18. Info tel. 059/2055145, sito web [www.murst.it](http://www.murst.it)

## 25 APRILE - 18 GIUGNO CAMPOGALLIANO

"Soldati d'Italia e di Campogalliano 1940 - 1945" testimonianze, documenti, fotografie raccolte da Luigi Nascimbeni al Centro Culturale

## 29 APRILE - 14 MAGGIO CASTELFRANCO

Personale del pittore Cesare Bandieri nella Saletta delle Arti, piazzale Curiel

## 29 APRILE - 28 MAGGIO FORMIGINE

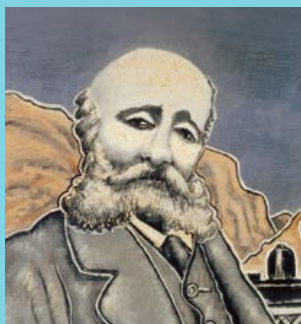
Pittura ironico allegoriche di Luca Leonelli nel Loggiato del Castello

## 1 MAGGIO - 11 GIUGNO SASSUOLO

Apertura straordinaria del Palazzo Ducale tutti i sabato e domenica di maggio e il 3-4 e il 10-11 giugno. Orari: 10-13 / 15-18. Per le scuole visite il venerdì, prenotando al 0536/818770

## 5-7 MAGGIO SOLIERA

3a edizione del Miniquadro Città di Soliera. Espongono 33 pittori di fama nazionale e giovani scultori al Centro Sportivo



## L'EROE BORGHESE

La mostra "L'eroe borghese. Figure e temi da Schiele a Warhol" accolta per la parte storica nella sale del **Castello di Vignola** e per la sezione contemporanea alla **Palazzina dei Giardini di Modena**, intende presentare attraverso dipinti, sculture e fotografie dei grandi maestri del secolo scorso la storia di una classe sociale dominante: la borghesia. La mostra aperta **fino al 16 luglio** segue gli orari 10-13/16-19 con chiusura il lunedì.

Tra le iniziative collaterali: visita guidata (inizio alle ore 16, costo L. 4.000) il 13 maggio a Vignola e il 10 giugno ritrovo nella sede di Modena, un ciclo di conferenze tutti i giovedì di maggio e laboratori didattici. Info tel. 059/771093-206911

### 5-14 MAGGIO MIRANDOLA

Acquerelli e sculture di Elisa Beltramini presso il Castello

### 6 MAGGIO 4 GIUGNO PAVULLO

Mostra scambio transnazionale tra giovani artisti italiani, francesi e scozzesi a Palazzo Ducale

### 6 MAGGIO - 18 GIUGNO FIORANO

Personale del pittore Silvio Crea al Castello di Spezzano

### 6 MAGGIO - 25 GIUGNO MODENA

"In Domum Tuam. Il Duomo, le strade, i pellegrini" mostra fotografica documentale nella Chiesa del Voto. Per visite guidate tel. 059/216901

### 13-28 MAGGIO CAVEZZO

"La cucina dei poveri" mostra a Villa Giardino di oggetti della cucina e della vita domestica popolare provenienti dal Museo di Correggio

### 13-25 MAGGIO MODENA

"Incontri d'arte" collettiva di pittura e scultura al Centro Studi Muratori

### 13-28 MAGGIO SAN CESARIO

"La libera pittura di tre generazioni" quadri di Eugenio, Daniele e Filippo Poppi a Villa Boschetti

## PERCORSO VIRTUALE NELLA CITTA'

L'elaborazione elettronica di immagini fotografiche restituisce i luoghi monumentali su cui si è incentrata l'attività di valorizzazione e di studio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; così in un percorso di visita virtuale, si potranno ammirare gli esterni e l'interno del Duomo di Modena, ci si potrà addentrare negli ambienti di rappresentanza del Palazzo Ducale modenese, attraversare il Cortile d'onore salire sullo Scalone ecc. Rielaborazioni visive rievocheranno anche le atmosfere della Modena fra il 1796 e il 1801, teatro della fine dell'ancien régime e del governo napoleonico. Sfilate di bande militari con musiche di parate richiameranno il Festival Internazionale delle Bande, l'ormai notissima manifestazione che dal 1992 coinvolge con successo la città. Le immagini sono visibili **fino al 28 maggio a Palazzo Montecucoli** Via Emilia centro, 283. Info tel. 059/239888

### 13 MAGGIO - 4 GIUGNO FORMICINE

Il 13 la Villa Gandini Aggazzotti riapre al pubblico dopo i recenti restauri. Dedicata alla figura di L.A. Gandini collezionista di tessuti, paesaggista e promotore dell'archeologia si terrà una mostra e il 27 maggio giornata di studi

### 13 MAGGIO - 19 NOVEMBRE FIORANO

"Prime terrecotte dal cuore dell'Europa. Ceramiche dei cacciatori e dei primi agricoltori di Boemia e Moravia. 27.000 - 4.000 a.C." al Castello di Spezzano

### 14 MAGGIO MODENA

Cortili aperti. Visite guidate ai cortili, palazzi e androni del centro storico da Piazza Pomposa passando per via Ganaceto fino alla chiesa dei Capuccini.

Orari: 10-13/15-19. Visite guidate con ritrovo in Largo Muratori alle ore 10,30 - 11,30 - 16,30 - 17,30

### 20 MAGGIO - 26 NOVEMBRE MODENA

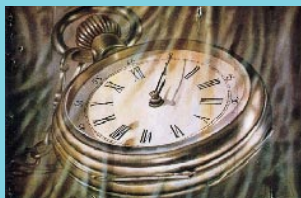
Mostra dedicata alla donazione del poeta dialettale modenese Ferruccio Cambi costituita da ceramiche, sculture e dipinti dei secoli XVI-XX presso il Museo Civico d'arte

### 20 MAGGIO - 4 GIUGNO CASTELFRANCO

Le pitture e sculture di Caporali. Saletta delle Arti piazzale Curiel

### 20 MAGGIO - 18 GIUGNO PAVULLO

Il cartone animato. Mostra didattica antologica dedicata a Secondo Bignardi a Palazzo Ducale



## PASSINI ESPONE NELLA CHIESA DI S. PAOLO

Il pittore Gioacchino Passini espone **fino al 6 maggio nella chiesa di S. Paolo a Modena** (via Selmi). In mostra oltre 40 dipinti di grandi dimensioni, a olio su tela, frutto della fase più recente del lavoro dell'artista fananese.

Con queste opere Passini propone uno sguardo personale su oggetti di uso quotidiano che l'artista raffigura ingigantiti e fuori contesto con una pittura realistica ma soprattutto simbolica.

La mostra è aperta con i seguenti orari: feriali 16,30-19,30 - sabato, domenica e festivi 10-13/16,30-19,30, chiusura il lunedì.

### 27 MAGGIO - 30 LUGLIO CARPI

L'opera incisoria del tedesco Albrecht Durer. Sala Ex Poste Palazzo dei Pio

### 3-26 GIUGNO FINALE

Collettiva di opere di Pietro Depero ed altri futuristi tra cui Marinetti, Baldassarre, Diulgheroff, Rapuzzi, Prampolini, Crali e scritti di Piero Gigli presso il Castello

## VISITE GUIDATE A CARPI

I Musei Civici organizzano diversi itinerari guidati rivolti alla scoperta del patrimonio storico-artistico di Carpi. Il 7 e 21 maggio apertura della **Sinagoga**, ogni domenica mattina fino al 4 giugno sono visibili le sale rinascimentali del **Palazzo dei Pio**, il 1° maggio e il 28 si può salire sulla **Torre della Sagra** e il 13, 20 e 27 maggio **itinerari in bicicletta lungo le antiche mura** alla scoperta dei luoghi e monumenti scomparsi. Info 059/649298.



## TESORI FRANCESCANI

Nella cornice delle sale rinascimentali del **Palazzo dei Pio di Carpi**, ritorna alla luce la Biblioteca più antica e preziosa della città, frutto dell'amore per lo studio e la lettura coltivato da generazioni di frati minori del Convento di San Nicolò. In questa mostra bibliografica e documentaria sono esposti i tesori della raccolta di libri e manoscritti dal sec. XV al XIX, le carte d'archivio che illustrano la stretta connessione tra vita del convento e della comunità, è possibile ammirare la magnificenza delle dorature e delle miniature dei corali quattrocenteschi, un salterio trecentesco decorato con raffinati grafismi, due preziosi incunaboli, due manoscritti greci e uno orientale miniato, testi di Galilei e Aldrovandi e altri trattati scientifici. La mostra **termina l'11 giugno**, è aperta il giovedì, sabato e festivi, orari 10-13 / 15-19. Per visite guidate tel. 059/649205.



# MUSICA

## 26 APRILE BOMPORTO

Matteo Malagoli violoncello e Paolo Prospero harmonium. Chiesa S. Nicolò ore 20.30

## 26 APRILE CAMPOSANTO

Rassegna Effetto Musica. Concerto del fisarmonicista Corrado Rojac nella Sala Polivalente. Musiche di Frescobaldi, Bach, Pozzoli, Cajkin

## 27 APRILE NONANTOLA

Renga in concerto al Vox

## 28 APRILE MODENA - TEATRO COMUNALE

Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini e Coro del Teatro La Fenice, musiche di Mahler

## 29 APRILE CARPI

Concerto della Schola Polifonica Romana della Cappella Sistina nella chiesa di San Nicolò ore 21.30

## 30 APRILE FINALE

Francesco Baccini in concerto in piazza Verdi ore 21

## 30 APRILE MEDOLLA

Rassegna Itinerari organistici. Luca Venturi violino e Fabio Ciofini organo. Musiche di Corelli, Bach, Veracini, Sandoni, Zingarelli, Vitali. Chiesa di Camurana ore 21.

## 30 APRILE MODENA - TEATRO SACRO CUORE

"Musical world 2" da Broadway a Hollywood. Ensemble Orchestra Mutina Podium e i cantanti Barbara Vignudelli, Monica Nostalgì, Claudio Mattioli e Umberto Scida

## 2-3 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

"Il lago dei cigni" musica di P. Ciaikovskij, Orchestra Città di Ferrara e Adventures in motion pictures

## 4 MAGGIO MODENA - TEATRO PASSIONI

Crossroad Incontri fra musica, danza teatro e poesia. Trio Paolo Fresu, Furio di Castri e Antonello Salis con alcuni attori di Ert

## 4 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Munich Symphony Orchestra, musiche di Beethoven e Schumann

## 4 MAGGIO NONANTOLA

Concerto dei Prozac + al Vox

## 5 MAGGIO CONCORDIA

Rassegna Effetto Musica. Decimino di ottoni del Cammerton Ensemble nella Sala Splendor. Musiche classiche e tratte da film per bambini

## 6 MAGGIO BOMPORTO

"Da Haendel a Mercadante: la polifonia vocale" con la corale Gazzotti. Pieve di Sorbara ore 20.30

## 7 MAGGIO FORMIGINE

Trio chitarristico Citharoedia. Musiche di Purcell, Hindemith, Farkas, Bratus, Cavallone, Bogdanovic. Sala della Loggia ore 17

## 7 MAGGIO PRIGNANO

12a rassegna delle corali della diocesi di Reggio. 20 cori e un vincitore. Chiesa parrocchiale dalle ore 14.30

## 9 MAGGIO MODENA - TEATRO SAN CARLO

Mario Ancillotti flauto e Leonardo Bartelloni pianoforte, musiche di Mozart, Schubert, Poulenc, Debussy

## 10 MAGGIO NONANTOLA

Asian Dub Foundation al Vox

## 11 MAGGIO MODENA - TEATRO SACRO CUORE

"L'amore in musica" con le soprano Cristina Calzolari, Monica Nostalgì, il tenore Carlo Barricelli, il baritono Claudio Mattioli e il pianista Matteo Cavicchini

## 12 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Rassegna L'altro Suono: Doudou N'Diaye Rose Percussion Orchestra

## 12 MAGGIO SASSUOLO-TEATRO CARANI

Grande concerto lirico con l'Orchestra Filarmonica di Verona e i solisti Lando Bertolini, Gianfranco Cechele, Nicola Martinucci, Rita Lantieri, Antonio Salvadori. Musiche di Cilea Giordano, Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Verdi

## 13 MAGGIO FIORANO

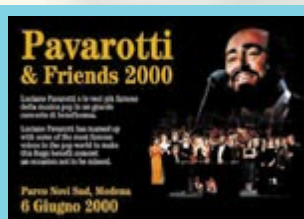
Mietta in concerto in piazza ore 21

## 14 MAGGIO FORMIGINE

Trio Silvia Giusti soprano, Daniela Guerrieri flauto, Simona Boni chitarra. Sala della Loggia ore 17

## 15 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Primavera musicale del Lirica Club. "Romanza vocale e strumentale". Ingresso ad invito ore 21



## PAVAROTTI AND FRIENDS

Il 6 giugno a Modena concerto al **Parco Novi Sad**. Tra gli ospiti sono preannunciati George Michael, Skunk Anansie, Jennifer Lopez, Eurythmics, Enrique Iglesias, Aqua, Geri Halliwell, Mary J Blidge, Biagio Antonacci, Irene Grandi e tanti altri ancora da svelare. Prenotazione biglietti tel. 051/552004

## 21 MAGGIO FORMIGINE

Concerto del chitarrista Luigi Attademo. Sala della Loggia ore 17

## 24 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Primavera musicale del Lirica Club. "Il Romanticismo" concerto con 2 solisti vocali e 2 strumentisti. Ingresso ad invito ore 21

## 25 MAGGIO MODENA - TEATRO SACRO CUORE

"La mia canzone al vento" '30-'40-'50 ricordi e nostalgie con l'Ensemble dell'Orchestra Filarmonica Estense e le soprano Celestina Testaverde e Simonetta Pucci, il tenore A.C. Coronella e il baritono Dario Giorgelè

## 27 MAGGIO MODENA

Concerto di Bob Dylan in Piazza Grande

## 28 MAGGIO FORMIGINE

Duo Dorina Frati mandolino e Piera Dadomo chitarra, musiche di Bach, Beethoven, Paganini. Sala della Loggia ore 17

## 31 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Primavera musicale del Lirica club. "Da Wagner ai contemporanei" concerto con 3 solisti vocali. Ingresso ad invito ore 21. Info tel. 059/364148

## 1-4 GIUGNO VIGNOLA

1° Concorso musicale internazionale di pianoforte, musica da camera e canto lirico presso la Rocca

## 6 GIUGNO CASTELFRANCO TEATRO DADA'

Concerto del Piccolo Coro di Castelfranco ore 21

# TEATRO

## 27-28-29-30 APRILE MODENA - TEATRO STORCHI

"Il malato immaginario" di Moliere con Franco Branciaroli, regia Lamberto Puggelli

## 2 MAGGIO FINALE

"Il finto negromante" regia di Fabio Mangolini con Tentativo Gruppo Teatro. Piazza Verdi ore 21

## 2-12-30-31 MAGGIO 9 GIUGNO CASTELFRANCO - TEATRO DADA'

Spettacoli teatrali realizzati dai ragazzi della scuola Guinizelli e Marconi e l'Istituto Spallanzani

## 4 MAGGIO MODENA

Teatro delle sei finestre. Spettacolo con Marco "Larsen" della Noce. Ore 21.30 Polisportiva '87 G.Pini

## 4-5-6-7 MAGGIO MODENA - TEATRO STORCHI

"Oylen goylen - vademecum teatrale e musicale di Moni Ovadia"

## 6 MAGGIO 2000 FINALE - TEATRO SOCIALE

"Molto rumore per nulla" di W. Shakespeare, regia Ennio Esposito

## 9-10 MAGGIO MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna Le vie dei festival. "Rometu & Julieta" regia di Gabriel Villela. Compagnia brasiliana Grupo Galpao

## 9 MAGGIO MODENA - TEATRO STORCHI

Finalissima VII edizione Festival Cabaret Emergente

## TEATRO DI CLASSE

Sul palco di ERT salgono non solo attori professionisti ma anche i ragazzi delle scuole superiori di Modena e provincia. Le rappresentazioni al **Teatro Storchi** iniziano il **2 e 3 maggio** con i giovani del Paradisi, seguono i ragazzi del Fermi il **11 e 12**, quelli del Muratori il **15 e 16**, i liceali del San Carlo il **17 e 18**, i geometri del Guarini il **25 e 26**, i ragazzi del Cavazzi di Pavullo il **29**. In **giugno** gli spettacoli si susseguono partendo il **5 e 18** con i ragazzi del Muratori, poi è il turno di quelli del Selmi il **6 e 7**. Sul palco del **Teatro delle Passioni** salgono i maestri del Sigonio il **2 e 5 maggio**, i liceali del Wiligelmo il **14 e 15**, i ragazzi della Compagnia Teatrale Cicabum il **24-25-26**, i ragazzi del Tassoni il **29-30 maggio**, gli studenti delle medie di San Damaso il **12 e 13 giugno**, e i percussionisti del gruppo di Lucio Bosi il **16 e 17 giugno**.

## 21 MAGGIO MARANO - CENTRO CULTURALE

"Risate al ventitreesimo piano" di Neil Simone con Enzo Iacchetti

## 31 MAGGIO - 4 GIUGNO MODENA - TEATRO STORCHI

"Stomp" di Luke Cresswell e Steve Mc Nicholas. I rumori e suoni del nostro tempo, strofinii, battiti e percussioni prodotti con bidoni, pneumatici, scope ecc.. da ballerini-percussionisti-attori-acrobati

## RECITARE E' UNA PASSIONE

Nella provincia di Modena sono stati censiti 62 gruppi che per amore, per diletto, per gioco hanno scelto il linguaggio teatrale per esprimersi, ed è proprio dedicata a queste compagnie teatrali non professioniste la rassegna "Teatro per amore" che quest'anno accoglie 18 spettacoli. Le rappresentazioni iniziate a metà marzo proseguono fino al 10 giugno.

Ed ecco il programma della rassegna: sul palco del Teatro Dadà di Castelfranco salirà il **29 aprile** il gruppo Spazio Teatro Cyrano con "Povero Piero" e il **30** il gruppo Promozione Teatro Regina Pacis con "Non ti pago". In **maggio**, il **4** sarà la volta della Compagnia della Forca con "Appartamento 14/a" al Teatro Italia di Soliera. Il **13** doppio appuntamento: "Tante tragedie in poche battute" della compagnia Gli Aggregati presso il Teatro delle Passioni di Modena, mentre a Soliera al Teatro Italia "Mutanti" del Gruppo Teatrale Fuori Orario. Il **19** andrà in scena al Teatro Dadà "Uomini" interpretato dalla Compagnia dell'Eclisse, sempre a Castelfranco il **20** "Liberamente tratto" con la compagnia Il Nodo. Il **25** spettacolo del gruppo Il volo dell'Albatros in "The Italian Way of life" al Teatro Italia di Soliera. Il **28** "Terra!" della compagnia Teatro di carta al Circolo di Villa d'Oro". In **giugno**, il **3** si esibisce in "Lo gnu, la seppia e i quattro procioni" il gruppo Radio Maiale International 109.300 al Teatro Dadà di Castelfranco. L'operetta "Bentornato varietà" vede protagonista la compagnia Tutti in scena il **4** al Teatro Italia di Soliera. "Piangere, ridere in teatro...per amore" sarà invece l'ultima rappresentazione interpretata dal gruppo Centro Culturale Rubbiara il **10 giugno** al Teatro Dadà di Castelfranco. Per informazioni tel. 059/353191

## 9 GIUGNO MARANO CENTRO CULTURALE

"Aggiungi un posto a tavola" con la Compagnia 4 Cantoni. Ore 21

## 16° FESTIVAL TEATRO DEI RAGAZZI

Si rinnova anche quest'anno a **Marano** l'evento che porterà sul palcoscenico del **Centro Culturale**, dodici scolaresche provenienti dalla provincia e da diverse regioni d'Italia con spettacoli articolati su due rassegne: una mattinata per le scuole ed una serale aperta a tutti e con ingresso gratuito. Il programma inizia con "Sognare al mare" prodotto dalla Scuola media Quasimodo di Marano il **27 aprile** alle ore 21 con replica il **28** alle ore 10, la sera stessa spettacolo del Laboratorio teatrale degli insegnanti. "Soquadri" vede in scena i ragazzi della scuola media di Sassello e Urbe (SV) il mattino del **29 aprile**. Il **3 maggio** "Avventura al parco" della scuola elementare di Marano e "Agilardo e Rosabella" della scuola elementare di Solignano replica anche alla sera. Il **4** "L'ultima rosa" della scuola media Guinizelli di Castelfranco con replica anche alla sera. Il **5** alle ore 10 "Festa di fate in una notte d'estate" della scuola media Don Milani di Fondi Latina, mentre alle 21 "Ci hanno rubato il digeri-doo" della scuola media di Savignano che replica il mattino dopo, il **6 maggio**, mentre alla sera spettacolo di Teatro Danza. Il **8** la scuola elementare Levi di Castelvetro presenta "Chi è l'uomo e chi è l'animale" con replica alla sera. Il **9** "Aida" della scuola elementare di Portogruaro (VE). Il **10** "Il vaso di Efesto" della scuola elementare Mazzini di Vignola con replica alla sera. Il **11** la scuola media di Gualdo Cattaneo (PG) mette in scena "Il pittore delle nuvole", alla sera invece "Amici diversi" della scuola media di Guiglia che replica al mattino seguente, il **12**. Il **13** "Ali" della scuola media di Monza mentre la sera spettacolo di Teatro Musica. **Domenica 14** al pomeriggio a conclusione della manifestazione grande festa al parco fluviale. Info 059/793004.

# SPORT

## 28-29-30 APRILE FANANO

Campionato italiano individuale di pesca alla trota in torrente. Gare nei Torrenti Scoltenna e Leo

## 29-30 APRILE - 1 MAGGIO CASTELVETRO

Torneo internazionale di calcio giovanile "W. Venturelli"

## 29-30 APRILE - 1 MAGGIO SESTOLA - FANANO

Torneo internazionale di calcio cat. pulcini ed esordienti

## 30 APRILE CARPI

20a Camminata delle risaie. Partenza da Fossoli ore 9 percorso di 4,5-9-17,5 km.

## 30 APRILE - 3-4-5 MAGGIO PAVULLO

Gara attitudinale per cani da ferma su quaglie liberate presso il campo d'aviazione. Info tel. 0536/324912

## 1 MAGGIO CARPI

Corsa ciclistica internazionale under 23 con partenza da Piazza Martiri e arrivo a Praticello di Gattatico

## 1 MAGGIO NOVI

"Camminata delle siepi" podistica di 3-7-13 Km. con partenza alle ore 9

## 6 MAGGIO - II GIUGNO CARPI

V° Torneo giovanile calcistico nazionale "Memorial F.Ligabue"

## 6 MAGGIO MODENA

2a Prova torneo regionale cat. U15 di ginnastica artistica maschile alla palestra Cittadella ore 16

## 7 MAGGIO FORMIGINE

G.P. Città di Corlo di ciclismo cat. giovanissimi, esordienti e allievi



## CORSE AL TROTTO

Modena grande protagonista nel panorama ippico italiano grazie alla consolidata tradizione centenaria degli appuntamenti dell'Ippodromo Ghirlandina. La stagione che ha preso il via il **2 aprile**, si chiuderà il **28 settembre**, con ben 32 appuntamenti. Catalizzeranno come di consueto l'interesse di tutti gli appassionati dell'ippica i due gran premi Orlandi (23 aprile) e Giovanardi (28 maggio).

## 7 MAGGIO MIRANDOLA

Partita di calcio fra nazionale Cappuccini e All Stars allo stadio

## 7 MAGGIO MODENA

"Di corsa con l'Accademia". Corsa podistica di 4 e 12 Km. con partenza dal Parco Novi Sad

## 7 MAGGIO VIGNOLA

21a edizione Maratona dell'Abetone - Vignola, gara ciclistica di 178 Km. Inoltre mini maratona di 119 Km, percorso per disabili di Km. 40 e cicloraduno presso la Polivalente

## 13-14 MAGGIO CARPI

Campionati provinciali individuali di atletica cat. esordienti, ragazzi e cadetti nel pomeriggio

## 13-14 MAGGIO GUIGLIA

11° Raduno equestre dei Sassi della Rocca a Samone. Il 14 gara interprovinciale di lancio del ruzzolone lungo i treppi di Guiglia

## 14 MAGGIO CASTELNUOVO

20a Camminata dei salumifici. Percorso 4-8-13 Km. partenza ore 9

## 14 MAGGIO CASTELVETRO

Trofeo Primavera gara di mountain bike

## 14 MAGGIO MODENA

Mediofondi di ciclismo "7 colli modenese". Info Pol. Sacca

## 14 MAGGIO NONANTOLA

26° Gran Premio città di Nonantola. Gara ciclistica internazionale cat. esordienti

## 18-21 MAGGIO PAVULLO

Raduno internazionale di aeromodelli d'epoca "Old Timer" 22° Coppa Enzo Tedeschi

## LA CENTO ORE CLASSIC

Dal **21 al 24 maggio** si disputerà la "Centina Ore Classic" per auto storiche. La competizione, alla quale parteciperanno 80 vetture costruite prima del 1976, è suddivisa in due sezioni: di velocità e di regolarità. Il **21 a Modena** nell'ex ippodromo breve prova spettacolo. Il **22** prova a cronometro sul circuito di Fiorano e prima tappa a Varano, composta da una gara su pista e due in salita. Il **23** e **24** trasferimento sui circuiti di Imola e Misano per la seconda e terza tappa.

## 20 MAGGIO FIORANO

6° Tappa del Giro della Valpadana a Spezzano

## 20 -21-27 MAGGIO

Campionato regionale cat. esordienti, A e B di nuoto. Il 20 a Mirandola alle ore 17, il 21 a Vignola alle ore 16 e a Modena il 27 nella piscina dei Vigili del Fuoco alle ore 16

## 21 MAGGIO CARPI

VII° Triathlon Sprint Città di Carpi e III° Iron Kid nell'area piscine. Nella stessa giornata "Il/La ragazzo/a più veloce di Carpi" gara di velocità sui 60 mt. in piazza Martiri

## 21 MAGGIO FIORANO

Strafiorano corsa podistica con partenza da Spezzano alle ore 9. Percorso di 5-10-15 Km.

## 21 MAGGIO LAMA MOCOGNO

Gara di lancio del ruzzolone

## 21 MAGGIO MEDOLLA

"Un gir par Amdola" podistica di 3,5-7,6-12 Km. partenza ore 9

## 21 MAGGIO MODENA

6° Trofeo Mazzotti di pattinaggio alla Sacca

## 21 MAGGIO MODENA

Bicincittà. Biclettata popolare con partenza da Piazza Grande ore 10.30. L'iniziativa si svolge anche a Campogalliano

## 21 MAGGIO MODENA

Gare di salto agli ostacoli tipo C più qualificazioni Pony alla Società Modenese di Equitazione

## 21 MAGGIO NONANTOLA

Campionato regionale giovanile di tiro con l'arco

## 21 MAGGIO POLINAGO

Gara di lancio del ruzzolone e gara di tiro con la piastrella

## 22-23 MAGGIO

Arrivo all'Abetone del Giro d'Italia dopo essere passati da S.Pellegrino in Alpe, Passo Radici, S.Annapelago, Pievepelago e Fiumalbo. Partenza il 23 passando per Barigazzo, Lama, Pavullo, Pozza, Spilamberto, Piumazzo

## 26-27-28 MAGGIO CASTELVETRO

A Solignano "Parco in festa" con bicicletta

**26-27-28 MAGGIO  
FIORANO**

10a Gara di orientamento e tiro alle Salse di Nirano

**26-27 MAGGIO  
FORMIGINE**

5° Modena Classic Open, gare di golf tutto il giorno aperte al pubblico al Golf Country Club di Colombaro

**28-29-30 MAGGIO  
CARPI**

Gare nazionali di biliardo specialità bocchette al Circolo Rinascita di Budrione

**27-28 MAGGIO  
CASTELFRANCO**

Meeting di atletica Città di Castelfranco cat. ragazzi e cadetti

**27-28 MAGGIO  
MODENA**

Pinnuotata della Ghirlandina alla Piscina Dogali

**27 MAGGIO  
SASSUOLO**

Podistica Sassuolo-Montegibbio allo Stadio ore 16

**28 MAGGIO  
MODENA**

3° Trofeo nazionale "B. Panini" di pallavolo giovanile. Info tel. 059/394886

**28 MAGGIO  
MIRANDOLA**

Concorso ippico nazionale ai barchessoni di San Martino

**CAMMINARE  
E PEDALARE**

**L'Associazione Il Ponte**, che promuove l'ambiente e la cultura dell'appennino, ha pubblicato un libricino con tutte le passeggiate e trekking che organizzano da marzo fino a novembre. Info tel. 0522/330173, sito web [www.aria-aperta.it/fl.ponte](http://www.aria-aperta.it/fl.ponte).

Anche **l'Associazione Montagna Nuova** ha stilato il calendario delle sue iniziative con escursioni giornaliere nel Parco del Frignano e trekking di più giorni in tutto il territorio italiano. Info tel. 0536/71883

Pure **Azimut Club** ha stampato il suo pieghevole che contiene camminate soft e hard dal nord al sud, escursioni in bicicletta e corsi. Info tel. 059/527048.

Per gli appassionati di mountain bike invece **l'Associazione Ciclonatura** organizza escursioni guidate da aprile a novembre con percorsi facili e impegnativi sia nel territorio modenese che fuori dalla provincia. Inoltre in programma c'è il **1° Brevetto MTB dei parchi modenesi**. Quattro percorsi da compiersi in data **21/5-18/6-16/7-3/9**. Info tel. 059/570914 sito web [www.bicycleadventure.com](http://www.bicycleadventure.com)

**28 MAGGIO  
MONTEFIORINO**

Superslalom 2000 corsa in salita di automobilismo 16 edizione

**28 MAGGIO  
SASSUOLO**

8a Camminata dei calanchi partenza ore 9 per 3-8-12,5 Km.

**29 MAGGIO - 4 GIUGNO  
FORMIGINE**

Torneo di tennis serie A femminile al Club la Meridiana di Casinalbo

**30 MAGGIO  
PRIGNANO**

Gara di mountain bike Trofeo Appennino Cup

**2-3-4 GIUGNO**

Cavalcata del Parco Alto Appennino Modenese. Rally non competitivo in 3 tappe in mountain bike.

Partenza da Lago Santo toccando le località Acque Chiare, Passo Cento Croci e arrivo a Pievepelago. Info Ciclonatura 059/570914

**3 GIUGNO  
CAMPOGALLIANO**

"Verdelaghi 2000" corsa podistica di 4 e 10 Km. Partenza alle 18

**3-4 GIUGNO  
MODENA**

Meeting internazionale di nuoto Trofeo Ghirlandina alla piscina Dogali

**4 GIUGNO  
CARPI**

IX Trofeo Podistico D.Pietri. Partenza da piazza Martiri. Al Palazzetto dello Sport spettacolo di danza su sedie a rotelle "I Care-Festival internazionale delle abilità differenti". Lo stesso giorno 50° coppa Renzo Arletti corsa ciclistica nazionale Carpi-Serramazzoni per allievi ore 10

**4 GIUGNO  
CARPI**

Mini Olimpiade Bmx per ragazzi dai 6 ai 14 anni a Fossoli

**MILLEMIGLIA**

Tradizionale appuntamento con il rombo dei motori della Millemiglia il **27 maggio**. Il passaggio per Modena avverrà **dalle ore 17.45 alle ore 20**. Le auto storiche provenienti da Castelfranco percorreranno via Emilia est, le strade del centro storico con controllo e timbro nel cortile dell'Accademia, poi proseguiranno lungo via Emilia ovest per dirigersi poi verso Rubiera.

**IV° CONCORSO IPPICO "CITTA' DI MODENA"**

180 cavalli iscritti provenienti da 24 nazioni, 145 milioni di montepremi, tredici gare. Questi i dati qualificanti del IV° concorso ippico internazionale di salto ostacoli "Città di Modena" CSI - A in programma al **Parco Novi Sad il 29 - 30 aprile e 1° maggio**. Senza dimenticare che il Gran Premio, la gara principale della tre giorni modenese, è qualificante per le prossime olimpiadi australiane e per i campionati del Mondo. Per questo quarto appuntamento organizzato dall'Associazione Sportiva Il Gelso - Artec e il patrocinio di Comune di Modena, Provincia di Modena e Accademia Militare non mancano le curiosità tecniche: fra i cavalieri da seguire con attenzione l'olandese Jeans Tops, medaglia d'oro a squadre alle Olimpiadi di Atlanta e i

cavalieri canadesi impegnati per la prima volta al Foro Boario ai quali vanno ad aggiungersi tutti i colleghi provenienti da Germania, Austria, Norvegia, Svezia, Irlanda, Francia, Grecia. Qualificato anche il lotto dei cavalieri italiani iscritti. Primo fra tutti Roberto Arioldi, campione italiano assoluto del '99, ma anche il carpigiano Gianni Govoni, Arnaldo Bogni, Filippo Mojerson, Valerio Sozzi, e Jerri Smit. Nel delicato ruolo di "Chef de pist", designatore di percorsi, il modenese Uliano Vezzani, uno degli "architetti" del salto ostacoli più gettonati non solo nel panorama italiano. Appendice all'edizione 2000 è il **Pony Games** che si disputerà il **6 e 7 maggio** sempre al Parco Novi Sad, nel quale si confronteranno oltre 600 mini cavalieri.



# Balsamica



C.D.

**D**al 20 maggio al 5 giugno 2000, Modena celebra l'unicità del suo Balsamico Tradizionale

**M**ostre, degustazioni, corsi di cucina, iniziative ed eventi speciali, una grande cena di gala: con un "menù" particolarmente ricco, Modena celebrerà, dal 20 maggio al 5 giugno 2000, l'Aceto Balsamico Tradizionale nella seconda edizione di Balsamica.

La rassegna, organizzata da Comune di Modena, Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Consorzio Produttori Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, l'Associazione Professionale Cuochi Italiani di Modena, le Associazioni di strada e piazza del centro storico, Comune di Spilamberto, la Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena-Spilamberto, il Consorzio Modena a Tavola, Modena nel Cuore e Modenatur, proporrà oltre quindici giorni di iniziative e manifestazioni di notevole interesse.

I più suggestivi angoli del centro storico di Modena parteciperanno a Balsamica, ospitando i prodotti tipici di altre città: un incontro di sapori accompagnato da diverse proposte musicali, tra le quali gli allievi del liceo musicale "Vecchi". Tornerà, inoltre, il concorso per la migliore ricetta a base di "Balsamico", mentre i bambini saranno protagonisti con una speciale caccia

al tesoro in centro storico. Dal 13 maggio al 5 giugno presso la chiesa di San Paolo, sarà allestita la mostra "Profumi di 'Balsamico': immagini e suggestioni".

Nello stesso periodo sarà possibile partecipare, su prenotazione, alle visite guidate delle acetaie di Modena e provincia, dove si potranno scoprire i luoghi dove il Balsamico Tradizionale viene creato.

Per tutto il periodo della rassegna oltre cinquanta ristoranti di Modena e provincia proporranno piatti al "Balsamico" accanto a quelli tipici della tradizione modenese. Nei bar, trattorie e drogherie del centro storico, inoltre, ci saranno assaggi di "balsamico" alla presenza degli esperti della Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena-Spilamberto. Non mancheranno i corsi di cucina su prenotazione in ristoranti modenesi, con cena finale per tutti i partecipanti.

Per comprendere le origini e il procedimento che porta alla nascita di un prodotto tanto prestigioso si potrà partecipare ai corsi organizzati dalla Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena-Spilamberto, dal titolo "Dal vigneto al 'Balsamico' della tradizione, un breve excursus storico-tecnico scientifico", in programma tra il 2 e il 15 maggio.

Momento clou dell'edizione 2000, la grande cena di gala in un prestigioso palazzo storico, durante la quale i migliori chef di cinque paesi del mondo interpreteranno il Balsamico Tradizionale di Modena in una cornice di musica ed eventi che celebreranno le eccellenze di Modena.

Per l'occasione è stato istituito il "Premio Speciale Barilla", da assegnare alla migliore creazione a base di pasta all'uovo Barilla e "Balsamico" di Modena.

Durante la serata si terrà, inoltre, la consegna del "Premio L'Espresso", destinato al professionista della ristorazione che si è distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti del grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale.

## Balsamica

Informazioni e prenotazioni  
Modenatur,  
Via Scudari 8/10 41100 Modena  
tel 059/220022; fax 059/206688  
Per dettagli sul programma  
<http://www.comune.modena.it/balsamica>



Claudio Biancardi  
Presidente Consorzio  
Aceto Balsamico  
tradizionale di Modena

GIANNI BOSELLI

**V**enti "fattorie" ospitano visite didattiche dei bambini e si trasformano in aule scolastiche all'aria aperta. I ragazzi scoprono l'origine degli alimenti, dei prodotti tipici della cucina modenese e la cultura del fare agricolo



## A SCUOLA NEI CAMPI

**S**uona la campanella: ore 8 per tutti lezioni di agricoltura e alimentazione nella stalla, nel pollaio, nell'orto, nel caseificio oppure tra i filari del vigneto.

Le patatine fritte del fast food in origine erano sotto terra. I pomodori non sono sempre stati rinchiusi dentro la scatola di lamiera. Le mele prima di finire nelle esposizioni del supermercato crescono sugli alberi. Il latte non è una miscela realizzata in laboratorio dentro scatole di tetra pack, ma è frutto di un lungo processo che parte dalla mucca. Per molti bambini e ragazzi di oggi queste sono



realtà sconosciute. Per queste ragioni l'assessorato all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena ha promosso e realizzato l'iniziativa "Fattorie didattiche", momenti di apprendimento realizzato all'aria aperta tra i campi.

All'interno di venti aziende agricole modenesi i bambini possono scoprire un universo a loro sconosciuto, essere stimolati a un approccio attivo al mondo animale e vegetale, avere una maggior attenzione per l'ambiente, per il valore e l'origine degli alimenti che quotidianamente consumano. Le fattorie-scuola rappresentano una importante opportunità di conoscenza in campo agroalimentare

### E A MAGGIO LE FATTORIE SI APRONO AI CONSUMATORI

**A**ndare per fattorie con la curiosità e il piacere del goloso per scoprire che un territorio può essere identificato e connotato anche dal profumo e dai sapori dei prodotti della terra. Ovvero due giorni nei campi con la 2a edizione della manifestazione le "Fattorie aperte, i colori e i sapori dell'Emilia Romagna". **Nelle domeniche del 14 e 21 maggio nel modenese** 24 fattorie apriranno le porte ai consumatori che potranno assistere ai cicli produttivi e gustare in loco i sapori dei prodotti tipici soprattutto quelli a basso impatto ambientale (biologico, integrato e qualità controllata).

Con la rete di "Fattorie aperte" si riporta il consumatore nei luoghi dove si producono cibi sani e autentici, capaci di competere a livello mondiale come prodotti tipici di eccellenza, in cui gusto, tradizione e cultura gastronomica la fanno da padroni:

prodotti che per essere "riconosciuti e consumati" necessitano di un consumatore avvertito e attento. L'obiettivo principale della due giorni tra i campi è quello di rendere protagoniste le strutture agricole della attività di educazione alimentare. Questa necessità nasce dalla volontà di superare lo scollamento esistente tra il mondo della produzione e quello del consumo nonché di far conoscere l'attività agricola come recupero della cultura alimentare e della conoscenza delle produzioni tipiche del territorio.

L'iniziativa - realizzata contestualmente nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì - rientra nell'attività di orientamento ai consumi della Regione Emilia Romagna.

Per informazioni telefonare al numero 059/827537.



per i ragazzi. Gli agricoltori che hanno aderito all'iniziativa hanno effettuato anche un corso di formazione sul marketing aziendale tenuto da esperti del settore, finanziati dalla Comunità europea. Le "Fattorie didattiche" promosse dalla Provincia di Modena rientrano nel più ampio progetto di educazione alimentare che, per il 2000, prevede attività a sostegno di iniziative di scuole e Comuni del territorio modenese.

"L'iniziativa di "Fattorie didattiche" consente una comunicazione di-retta tra agricoltore e cittadino - sottolinea Enrico Corsini, assessore all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena -. Non dobbiamo dimenticare che oramai è solo l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli che gestisce la comunicazione con il consumatore, emarginando l'aspetto produttivo originale che ha dei caratteri culturali e valoriali da cui non si può prescindere nell'ambito dell'educazione alimentare e della salute dei consumatori, soprattutto dei giovani".

Il progetto partito nel mese di marzo ha già avuto numerose adesioni e le venti aziende agricole modenesi - su prenotazione - ospitano scolaresche e gruppi di ragazzi per fare delle lezioni sulla vita e sulla modalità di produzione in campo agricolo. L'attività didattica in fattoria - che può essere di mezza giornata o di un giorno intero con possibilità di coinvolgere i giovani attivamente attraverso specifici laboratori - comprende l'accudire gli animali, la lavorazione dei campi prima delle semine, la raccolta dei prodotti ortofruttivi,

la preparazione del pane o dei formaggi. Le attività didattiche si modificheranno con le stagioni, a secondo dei ritmi produttivi e delle attività predominanti dell'azienda agricola. Se per i giovani il progetto fattorie didattiche è una occasione conoscitiva unica, per gli agricoltori rappresenta una buona attività di "marketing" di prodotto e una possibilità di realizzazione di reddito supplementare, i giovani potranno diventare consumatori consapevoli ed esigenti, ed apprezzare nel modo giusto i prodotti tipici della agricoltura modenese. Per questa attività le classi o i gruppi di ragazzi sostengono un costo di circa 10 mila lire per ogni bambino in visita, che comprendono, in taluni casi, pranzo o merenda a base di prodotti dell'azienda.

"E' fondamentale - conclude l'assessore Corsini - coinvolgere il mondo della scuola, fin dai primi anni di vita dei bambini, per promuovere una sana cultura del cibo che, vista nella sua complessità, non può prescindere dal territorio e dalle tradizioni produttive locali. Per queste ragioni nel modenese è stato realizzato per gli insegnanti un primo corso di orientamento all'educazione alimentare".

"Le fattorie didattiche" (dette anche d'animazione) sono una realtà già attiva da decenni in tutta Europa, soprattutto in Belgio, Francia, Olanda, Germania, Gran Bretagna, Svezia, Danimarca e Norvegia: dal 1990 queste realtà si sono raggruppate in rete, la European Federation of City Farms. Solo in Francia le fattorie agricole aperte alle scuole sono circa 1200. Un progetto di una rete regionale di aziende agricole didattiche sul modello delle City farms europee - il primo in Italia - è in corso di realizzazione sul territorio emiliano romagnolo a cui hanno già aderito più di cento aziende.



## LE FATTORIE DIDATTICHE

Ecco le 20 le "fattorie-scuola" modenesi:

**Az. Guerzoni,**

via Taglio 26, Concordia  
(0535/56561);

**Az. Paltrinieri,**

via Cristo 49, Sorbara  
(059/902047);

**Az. Biancospino,**

via Carducci 435, Stuffleone  
(059/903290);

**Associazione apicoltori,**

via Emilia Ovest 101, Modena  
(059/890869);

**Az. Magnoni,**

via S.Clemente Valle 21, Bastiglia  
(059/904117);

**Az. Arnaldo,**

via Fornace 5, Campogalliano  
(059/525050);

**Az. Rinatura,**

via Emilia Ovest 101, Modena  
(059/284892);

**Az. Cavani,**

via Jacopo da Porto Sud 360  
Baggiovara (059/510746);

**Az. Hombre,**

via Corletto Sud 320, Modena  
(059/510660);

**Az. Ca' Vigna,**

viale Vittorio Veneto 922, Vignola  
(059/774259);

**Az. Toschi,**

via Canova 4, Vignola  
(059/775680);

**La fattoria del Parco,**

via Cappella 109, Maranello  
(059/330137);

**Az. Cottafavi,**

via Olio di Sopra 69, Pazzano  
di Serramazzone (0536/954302);

**Az. Coriani**

via Casa Giardino 370,  
Riccò di Serramazzone  
(0536/957289);

**Caseificio S.Rita,**

Pompeano di Serramazzone  
(0536/950193);

**Az. Tizzano,**

via Lamizze 1197, Monteombraro  
di Zocca (4059/989581);

**Az. Ca' d'Pignat,**

via La Ca' 3, Lama Mocogno  
(0536/44876);

**Coop. Festà Natura,**

via Salata 249, Festà di Marano  
(059/703015);

**Ipsaa Spallanzani Vignola,**

via Sassuolo 2158,  
Vignola (059/761968).

CESARE DONDI

**L**a riserva naturale orientata della Cassa di espansione del fiume Secchia si veste a nuovo. Da quest'anno ancora più accogliente con la riapertura della Corte Ospitale



## IL PARCO DI FAMIGLIA

**C**on la primavera la Cassa di espansione del fiume Secchia si presenta nella sua veste migliore: il verde ritorna a dominare nei prati e nel bosco fluviale, di un colore giovane, fresco, vitale. Il cielo porta nuvole e acquazzoni che danno vigore alla vegetazione ancora segnata dal freddo e dalla siccità dell'inverno, le giornate con il sole sono finalmente calde

ed invitano a passeggiare nella natura, ad ascoltare le voci del fiume, della campagna.

Gli specchi d'acqua della Cassa d'espansione nelle giornate feriali sono patrimonio esclusivo degli uccelli di palude, ancora sono pochi i visitatori, si cominciano ad incontrare qualche classe in visita didattica, rari pescatori che sperano di catturare un persico reale o una delle leggendarie carpe o uno dei branzini sopravvissuti

alle catture e alla voracità del pesce siluro e al luccio, il re dei predatori nostrani.

E' questo il momento migliore per visitare l'area della Cassa di espansione del Secchia, fuori dalla frenetica vita della città, qui i ritmi della natura ritornano padroni. E' la stagione degli amori, nei grandi specchi d'acqua c'è molta agitazione: germani, folaghe, svassi e anche qualche cormorano sono tutti indaffarati



**S**ono durati oltre dieci anni i lavori di recupero e restauro dell'antico edificio dell'Ospedale di Santa Maria Nuova di Rubiera, oggi Corte Ospitale.

L'edificio era in gravissimo stato di degrado e solo grazie all'impegno rilevante del Comune di Rubiera si può ritornare negli spazi che una volta ospitavano i tanti pellegrini che si dirigevano verso Roma. La storia dell'edificio è di grande interesse e raccontata in un breve saggio "Per servire sì gran mondo passeggero" di Laura

Artioli. Rubiera è posta in uno snodo importante delle antiche vie dei pellegrini e "obbligato ad una grande ospitalità". Per questo qui nacque l'Ospitale che tanti pellegrini richiamava che, chiuso dal Duca Alfonso I nel 1523 per dotare di nuove mura il presidio di Rubiera, fu ricostruito nell'attuale collocazione, otto anni più tardi per volere del marchese Aldo-

brandino Sacrati.

L'ospitale funzionò fino al 1765, quando il duca di Modena, Francesco III, preoccupato per gli oneri di ospitalità di tanti poveri e pellegrini, lo fece chiudere, come si legge da un documento custodito presso l'Archivio di Stato di Modena ed esposto nella mostra "Gli anni del perdono" dedicata a documenti giubilari.



Per informazioni  
**Parco della Cassa  
di Espansione  
del Secchia**  
42048 Rubiera  
tel. e fax 0522-627902  
email:  
parcosecchia@comune.  
rubiera.re.it





nel corteggiamento. Sugli alberi nel centro dei laghi si notano spuntare dai grandi nidi i profili inconfondibili e sgraziati degli aironi cinerini.

È questo un parco di famiglia: un grande polmone verde a pochi chilometri dalla città, un luogo straordinario che genitori e figli possono raggiungere comodamente anche in bicicletta, approfittando dei comodi percorsi in parte ciclabili, che attraversano il Secchia sul nuovo Ponte della Barchetta, realizzati dai Comuni di Modena e Campogalliano.

Alcuni lo definiscono un parco di famiglia, anzi di Famigli, perché lo



vedono, non sbagliando, come una creatura dell'impegno decennale dell'infaticabile presidente del Parco. È in effetti, l'impronta della pluridecennale esperienza di amministratore all'Istruzione e all'Ambiente di Liliano Famigli: la riserva naturale si è immediatamente caratterizzata per la sua vocazione all'educazione ambientale.

"È importante offrire ai cittadini un luogo bello, ove riavvicinarsi alla natura - sottolinea Famigli - ma dobbiamo insegnare la cultura ambientale, fare conoscere, amare l'ambiente a tutti ed in particolare ai bambini. Se un ragazzo conosce, studia, ama la natura, saprà da grande rispettarla e conservarla".

La riserva naturale consente piacevoli e rilassanti passeggiate: dalla più breve sugli argini del fiume alla più lunga (non meno di tre ore) di giro completo del perimetro dei grandi specchi d'acqua. In una breve sosta presso il centro ambiente "L'Airone" situato nella Casa Corradini una vecchia casa colonica raggiungibile da Fontana di Rubiera, si possono ottenere



informazioni sui punti di osservazione migliori e ammirare il plastico funzionante che riproduce il sistema idraulico della cassa di Espansione del Secchia e comprendere come funziona nei momenti di piena del fiume.

In questa stessa area non mancano poi edifici di pregio: è il caso del grande monumento storico della Corte di Rubiera, che proprio a partire da quest'anno entra ufficialmente a far parte delle strutture del Consorzio dopo un'attenta opera di restauro, che ospita al suo interno anche un museo naturalistico.



ALESSANDRO  
BEDONITESS  
CORLO CBan  
dell'

**U**no sport  
giovane,  
con numerosi  
praticanti  
e società  
ai vertici  
delle  
classifiche.



# HANDB

**H**andball, pallamano. Uno sport di quelli cosiddetti in ascesa, che è abbastanza nuovo per il nostro paese ma nemmeno poi tanto, visto che le prime società nate in Italia hanno festeggiato nel torneo 99/2000 il loro trentesimo compleanno. La pallamano è assai radicata in Emilia Romagna, regione con un numero di tesserati elevatissimo (e con ben sette compagnie presenti nei campionati di A/1 e A/2 maschile), inferiore soltanto alla realtà siciliana che è leader in Italia in quanto a praticanti.

In questo contesto Modena e la sua provincia naturalmente non fanno eccezione, con cinque società che da anni sono presenti con risultati assai lusinghieri, contando attualmente su circa trecento tesserati.

La pallamano in Italia è arrivata alla fine degli anni sessanta, "importata" dal professor Tosi, docente Isef a Bologna, che l'aveva scoperta durante un suo viaggio in Spagna, dove era, ed è tutt'ora, popolarissima (come pure in Francia e Germania, tanto per smentire un luogo comune che vuole che questo sport sia praticato quasi esclusivamente nei paesi dell'est Europa).

Fu proprio frequentando l'ateneo bolognese che alcuni studenti modenesi, come Dino Paolo Palmieri e Angelo Zanfi, decisero di portare anche nella nostra città questo sport, e la Pallamano Modena, con il cavalier Ettore Zini (vecchia gloria del Modena calcio) presidente, si iscrisse al campionato 1970/71. In quegli anni vennero fondate società anche a Formigine e Carpi, e in tempi successivi la pallamano approdò anche a Nonantola e Ravarino.

Modena ospitò, nel febbraio 1972, una delle prime esibizioni della nazionale in un doppio confronto con l'Austria che si disputò al vecchio palazzetto.

La situazione attuale vede la Pallamano Modena come squadra guida, militando stabilmente nel massimo campionato. Il miglior risultato dei gialloblu risale alla stagione 96/97, quando la compagine guidata dal croato Mileta sfiorò il tricolore, svanito alla fine di una mitica ed intensissima finale (col vecchio e glorioso Palamolza gremito all'inverosimile

# ALL MODENA

come ai tempi della vecchia Panini) con i pluriscudettati di Trieste. Nella realtà odierna, che vede già diverse formazioni italiane orientate verso un "quasi" professionismo, con giocatori quasi sempre "importati" da altri paesi, Modena, sia pur con le debite eccezioni, può vantarsi di avere una ossatura praticamente fatta in casa, disponendo di un florido vivaio che ha portato a due titoli nazionali under 20, nel '94 e nel '96. Da segnalare, per quel che riguarda i gialloblu, l'assoluta fedeltà di uno sponsor come Gamma Due che da oltre dieci anni ha legato il suo nome alle vicende della Pallamano Modena.

A Carpi, da tre stagioni la società locale milita nel torneo di A/2 e anche qui si può parlare di una squadra fatta praticamente di soli atleti locali, che vive sul grande entusiasmo dell'istrionico Emilio Bonfiglioli (già ottimo giocatore), chimico tessile con la febbre dell'handball.

Nella serie cadetta, sempre parlando delle prime squadre, troviamo



Rapid Nonantola e Formigine.

Il Rapid, grazie al capillare lavoro di avviamento alla pallamano, è da anni una miniera inesauribile di giovani promesse. Nella sua bacheca fa bella mostra uno scudetto, quello della categoria allievi conquistato a Catanzaro nel 1992. La squadra di punta dei nonantolani sta facendo assai bene in questa stagione ed è davvero ad un passo



dalla storica promozione in A/2, degno coronamento di anni di lavoro.

Formigine ha una storia più lunga rispetto a quella dei nonantolani, anche se farcita da momenti altalenanti. La società formiginese, nata negli anni settanta per la passione di Roberto Zanni, professore di educazione fisica alle medie Fiori, ha vissuto i momenti migliori all'inizio degli anni ottanta, quando, grazie ad una grande rivalità di campanile con Modena, ha espresso buone squadre e grandi talenti, tra i quali ricordiamo Paolo Nocetti, il giocatore forse più famoso della nostra provincia, che è tuttora il marcatore più prolifico della Pallamano Modena (dove è approdato nel 1985) con oltre 1600 reti segnate. Più recente la storia della pallamano ravarenese, nata sotto la spinta entusiastica di Angelo Zanfi ed Andrea Bassoli, che oltre a disputare il campionato di serie C vanta un vivaio incredibilmente fertile con oltre trenta ragazzi under 14 che partecipano ai vari trofei regionali. Per quel che riguarda il settore femminile, si deve purtroppo segnalare, dopo qualche tentativo di Modena negli anni ottanta e più recentemente di Nonantola, l'assenza totale di questo sport nella nostra provincia.



Per informazioni

## PALLAMANO MODENA

Sede viale Molza, 20 - Modena  
Telefono e fax: 059/226601  
Informazioni sui centri di avviamento alla pallamano: in sede dal lunedì al venerdì (dalle 17 alle 19).  
Campo di gioco: Palamolza, viale Molza - Modena

## HANDBALL CARPI

c/o Bonfiglioli - via Vespucci 48  
Carpi  
Telefono: 059/642628  
Fax: 059/646240  
Campo di gioco: Palestra Vallauri via Peruzzi - Carpi

## PALLAMANO RAPID NONANTOLA

c/o Sighinolfi - via Di Vittorio, 26  
Nonantola  
Telefono e fax: 059/251025  
Campo di gioco: Palestra Alighieri via Grieco - Nonantola

## G.S. PALLAMANO FORMIGINE

c/o Panini - via Manni 6  
Formigine  
Telefono: 059/557377  
Fax: 059/785205  
Campo di gioco: Palamolza Viale Molza - Modena

## PALLAMANO RAVARINO

c/o Bassoli - via San Rocco 1  
Ravarino  
Telefono: 059/900112  
Campo di gioco: palestra com.le via Maestra - Ravarino

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**L**e nuove  
acquisizioni  
di opere  
contemporanee  
per la  
Raccolta  
d'Arte della  
Provincia

*Tanto gentile e tanto  
onesta pare*  
Edi Brancolini

*S. Gerolamo e amici  
nel Bosco*  
Olio e tempera su tela  
Luca Leonelli



**I**l nucleo contempora-  
neo della Raccolta  
d'Arte della Provincia  
di Modena, allestito in  
permanenza nella se-  
de di viale Jacopo  
Barozzi 340, si è arricchito di quat-  
tro nuovi dipinti, acquistati presso  
affermati autori operosi in ambito  
provinciale: Edi Brancolini, Andrea  
Chiesi, Luca Leonelli e Sandro  
Pipino. Un acquisto che si è  
rivelato particolarmente vantag-  
gioso per la Provincia, data la per-  
sonale disponibilità degli artisti a  
partecipare alla valorizzazione del-

A destra:  
*I segni della storia*  
Olio e tempera su tela  
Sandro Pipino

Sotto:  
*Viscera XIV*  
*Ex acciaieria*  
*di Modena*  
Inchiostro su carta  
telata  
Andrea Chiesi



# BRANCOLINI, CHIESI, LEONELLI, PIPINO

la Raccolta stessa.

Edi Brancolini, autore noto anche in ambito europeo per la sua pittura metafisica, è rappresentato da un olio su tela d'ispirazione dantesca, *"Tanto gentile e tanto..."*. Un soggetto congeniale alla sua poetica simbolistica: la donna, sospesa come statua vivente in una nicchia dagli echi metafisici, chiusa nel manto dorato e assorta nella lettura, è per l'uomo presenza idealizzata, metafora del sublime, così come Beatrice lo fu per Dante. È un episodio dai riferimenti allegorici e letterari, sempre con allusioni alla condizione umana, nella continua dialettica fra istinti terreni e aspirazioni verso l'ideale, in un linguaggio di grande abilità tecnica che coniuga lo studio dei grandi modelli del passato alla ricerca creativa.

Le ex Acciaierie di Modena suggeriscono ad Andrea Chiesi *"Viscera"*, inchiostro su carta telata dalle caratteristiche tonalità livide: architetture dell'archeologia industriale, spazi vuoti e risonanti ai margini delle città sono i luoghi che Chiesi rivisita e reinterpreta con l'incisività graffiante dell'espressionismo e la trasfigurazione estetica del dadaismo, come nuovi inquietanti paesaggi metropolitani. Vi confluiscono gli esiti di un'attività molteplici, legata non solo al disegno e alla pittura, ma anche all'editoria e alla realtà musicale e teatrale, che fanno di Chiesi uno degli interpreti fra i più noti delle nuove generazioni.

Luca Leonelli, architetto, pittore e incisore, con importanti esperienze in allestimenti e nelle tecniche dell'acquarello e della serigrafia, è presente con un *"S. Gerolamo e amici nel bosco"*, olio e tempera su tela del 1991, dove un singolare S. Girolamo, seminascosto da una vegetazione lussureggiante, ha per compagni Bugs Bunny della Warner Bros e una coppia di galline. È una "mitologia" dei nostri tempi, una sorta di zoo familiare dove tutto appare "una meraviglia, un motivo prezioso dell'universo visibile, propaggine dell'invisibile che va oltre la corteccia del nostro



sapere", per usare la chiave interpretativa di Mario De Micheli e che stupisce per creatività cromatica e per il brillante registro espressivo. Sandro Pipino è affermato esponente di una pittura metafisica dai magistrali effetti plastici che ricordano gli esordi dell'artista nel campo della scultura, in un linguaggio formale composto entro meditati equilibri, e calato in atmosfere dai significati lucidamente filosofici. *"I segni della storia"* è il titolo del suo olio su tela della Raccolta d'Arte: come una specie di sipario, una pesante cortina rossa si solleva a rivelare un interno scandito da pilastrate marmoree, dove campeggia un rilievo che è citazione archeologica; mentre varie porte aperte su altri misteriosi ambienti paiono alludere alle stanze e ai passaggi della storia.



## MUSEI MODENESI AL SALONE DEL RESTAURO DI FERRARA

I musei modenesi hanno partecipato al salone nazionale del restauro che si è svolto a Ferrara dal 24 al 27 marzo. La Provincia di Modena, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, ha allestito uno spazio espositivo dedicato al sistema museale modenese. Il "Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali" rappresenta il più importante appuntamento nazionale sullo stato del patrimonio artistico italiano. Quest'anno hanno partecipato 218 espositori pubblici e privati e oltre 20 mila visitatori.

## TERRAMARA DI MONTALE, RIPRENDO GLI SCAVI

Sono ripresi in aprile gli scavi archeologici nella terramara di Montale. I lavori, eseguiti sotto la direzione della Soprintendenza e del Museo civico di Modena, e con la collaborazione di Università italiane e straniere, proseguiranno fino all'autunno. Entro il 2002 l'area degli scavi diventerà un grande parco archeologico all'interno del quale sarà allestita la ricostruzione di un villaggio preistorico per scoprire come viveva, oltre 3500 anni fa, il popolo della terramara.

## METTI LO SCRITTORE IN BIBLIOTECA

Ventidue biblioteche statali italiane tra cui anche la **Biblioteca Estense Universitaria di Modena** partecipano alla iniziativa "Scuole di lettura in biblioteca". **Ogni martedì alle 17.30**

narratori, poeti, giornalisti, scrittori discuteranno di saggi, libri di divulgazione e d'attualità, recenti o già da tempo usciti. Per gli studenti sono incontri importanti perchè la partecipazione vale come credito formativo. Gli appuntamenti iniziati in aprile proseguono il **2-9-16-23-30 maggio**

## MUSICFEST

Sono aperte **fino al 6 maggio** le iscrizioni per partecipare al Musicfest concorso musicale per musicisti e gruppi emergenti. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è promossa dai Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino con la collaborazione del Centro musica e la Provincia di Modena. Al concorso possono partecipare i musicisti senza contratto discografico residenti nel modenese nei comuni di Crevalcore, S.Agata Bolognese, S.Giovanni in Persiceto, Rubiera, Scandiano, Correggio, Reggiolo e Cento. Il vincitore avrà la possibilità di registrare un demo cd nella sala di incisione del Centro musica di Modena. I gruppi musicali devono inviare una cassetta o un cd con tre brani originali (non sono ammesse cover) alla biblioteca del Comune di Bomporto - via Verdi 8/a. Il premio finale sarà assegnato con un **'esibizione** dal vivo **dei cinque gruppi selezionati** che si svolgerà il **24 giugno** nel parco della scuola elementare di **Solara**. Info 059 8170003.

## 100 MILIONI PER I MUSEI

I musei modenesi avranno a disposizione 100 milioni di lire per acquisire nuove attrezzature e migliorare i servizi per i visitatori. Il finanziamento è stato deciso nei giorni scorsi dalla Provincia e rientra nell'ambito della promozione

del Sistema museale modenese che comprende 56 strutture, dalla Galleria Estense ai musei civici di Modena, dalla Galleria Ferrari di Maranello a numerose raccolte archeologiche o etnografiche del territorio provinciale.

## FURTI D'ARTE, PROVINCIA FINANZIA LE CHIESE

Tutelare il patrimonio artistico delle chiese modenesi da furti e vandalismi. Con questo obiettivo la Provincia di Modena concederà anche quest'anno contributi alle parrocchie per l'installazione di impianti di sicurezza e antifurto per complessivi 50 milioni di lire. Le domande sono già state raccolte e nei prossimi giorni sarà definita la graduatoria dei contributi che terrà conto del valore artistico del patrimonio conservato nelle chiese e della consistenza degli interventi.

## FESTIVALSTORIA

Dal 25 aprile al 2 maggio Festival Storia: incontri, conversazioni, mostre e spettacoli a Carpi, Correggio, Novellara e San Martino in Rio. La ricerca storica, l'arte, la letteratura, la musica, il teatro, il cinema si avvicenderanno nelle giornate del Festival, coniugando valore scientifico e finalità divulgativa in un'operazione di promozione della conoscenza storica. Il Festival, con un ricco ed originale programma formulato da docenti e studiosi a livello internazionale, affronterà questioni generali e di metodo della ricerca storica, quali il rapporto fra identità nazionale e contesto europeo, i modi di raccontare la storia, i molteplici aspetti della politica e della vita culturale delle corti, ma anche gli aspetti particolari, il

costume, la moda l'alimentazione, le immagini, il mito che possono caratterizzare il passato e l'identità di un paese, coinvolgendo quindi non solo appassionati storici ma anche il pubblico più vasto. Info tel. 059/649905

## SCRITTORI MODENESI

A Modena 2ª edizione Rassegna di scrittori modenesi riservata alla narrativa. Possono partecipare autori nati o residenti nella provincia di Modena di qualsiasi età. Il racconto deve essere inviato **entro il 15 giugno a Edizioni il Fiorino** (tel. 059-281577). La premiazione avverrà in ottobre.

## CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE

La quercia d'oro 2000", il concorso fotografico internazionale biennale, promosso dal Comune di Campogalliano, giunge quest'anno all'ottava edizione. E' diviso in quattro sezioni: una a tema libero, due a tema obbligato su: "l'arte della pesatura nell'agricoltura: dall'alimentazione alla zootecnia" e "Modena e le sue terre. Modena e le sue emergenze culturali e ambientali", l'ultima a tema libero ma riservato ai fotoamatori permette di concorrere e mettere a frutto abilità e passione per la fotografia a quanti vivono a Campogalliano. Le opere devono essere presentate entro il 14 giugno. La premiazione avverrà il 16 luglio e la mostra con tutte le immagini sarà aperta fino al 3 settembre. Per informazioni telefonare al Centro Culturale 059/527021.



## CONTRIBUTI PER GITE ORGANIZZATE

**C**ontributi in arrivo per soggiorni, gite scolastiche, settimane bianche e convegni organizzati da enti e associazioni nell'Appennino modenese. Questo grazie a un fondo di 150 milioni di lire promosso dalla Provincia con i 18 Comuni della montagna per incentivare il turismo organizzato estivo e invernale nel corso dell'anno 2000.

Dal 1 maggio al 30 novembre 2000, sono previsti contributi per le spese di viaggio e per l'utilizzo di una guida turistica. In inverno sono finanziate settimane bianche e soggiorni. L'iniziativa prevede contributi anche per seminari, convegni o corsi promossi da associazioni no profit per i quali sia previsto il pernottamento in alberghi della montagna.

Le domande dovranno essere inviate almeno dieci giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa all'assessorato al Turismo della Provincia, via Barozzi, 340, Modena. Per informazioni: 059 209527.

## ARRIVA LA GUIDA AMBIENTALE

**C**ambiano le regole per diventare guida turistica. È in vigore da febbraio la nuova legge regionale che

rivoluziona i criteri di accesso alla professione. Innanzitutto non è più prevista la figura dell'interprete turistico e viene introdotta la nuova figura della guida ambientale, riservata a chi possiede particolari conoscenze sulla natura e le emergenze ambientali. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Turismo della Provincia, via Barozzi, 340, Modena - tel. 059 209521.



## APPENNINO IN INTERNET

**P**iù di 3000 contatti negli ultimi mesi, 2500 schede informative, 413 immagini, ma anche indirizzi, itinerari e consigli utili per il turista. Sono questi i numeri del sito Internet sul turismo nell'Appennino modenese (indirizzo: [www.provincia.modena.it/turismoappennino](http://www.provincia.modena.it/turismoappennino)). All'interno del sito si possono consultare schede su alberghi, campeggi, rifugi, residences, ostelli, ristorazione, sull'artigianato e prodotti tipici, itinerari, musei, castelli, pievi, edifici storici, eventi culturali e trasporti.

## 400 MILIONI PER LA PROMOZIONE TURISTICA

**O**ltre 400 milioni di lire di contributi regionali per la promozione turistica nel modenese. Sono stati decisi dalla Regione e la Provincia, nei giorni scorsi, ha stabilito la graduatoria dei progetti da finanziare che prevede fondi, tra gli altri, agli uffici turistici di Modena, Sassuolo, Sestola, Vignola, a diversi uffici pro loco della montagna, al progetto "Balsamica", al sistema museale modenese e al Consorzio valli del Cimone.

## CENTRI FEDERALI TENNIS, APERTE LE ISCRIZIONI

**C**entri federali di tennis, sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi. Dei sette centri presenti in Italia, quattro sono nel modenese a Palagano, Pievepelago, Serramazzone e Sestola. I corsi sono riservati ai ragazzi dai sette ai 16 anni e si svolgeranno in estate con turni di due settimane a partire dal 18 giugno fino a settembre. Per favorire la partecipazione dei ragazzi modenesi la Provincia, il Provveditorato agli studi di Modena e l'associazione "Luigi Orsini" di Roma che gestisce i centri per conto della federazione tennis, hanno siglato un accordo che prevede per i ragazzi delle scuole elementari e medie uno sconto di 200 mila lire sulle quote di iscrizioni (costo un milione 100 mila lire) ai turni bisettimanali nei quattro centri dell'Appennino modenese. Per iscriversi rivolgersi all'ufficio Sport della Provincia (via Barozzi 340, Modena, tel. 059 209449 o all'associazione sportiva "Luigi Orsini", centri federali tennis, via Flaminia 362, Roma, tel. 06/3233647.

## CREDITO SPORTIVO

**C**omuni, società e associazioni che intendono realizzare nuovi impianti sportivi con i fondi del Credito sportivo potranno discutere e siglare gli accordi per l'accensione dei mutui a Modena evitando lunghe e ripetute trasferte a Roma nella sede centrale dell'istituto. Questo grazie al nuovo servizio informativo e di consulenza promosso dall'ufficio Sport della Provincia di Modena (tel. 059 209449). L'iniziativa rientra nell'accordo stabilito nei mesi scorsi tra Provincia e Credito sportivo che mette a disposizione circa 50 miliardi per la concessione di mutui fino a tre miliardi ad un tasso di interesse del 2,25 per cento, inferiore a quello praticato dalle banche ordinarie.

## UNA GUIDA PER VACANZE SICURE

**È** uscita la terza edizione riveduta e aggiornata della "carta dei diritti del turista" e distribuita gratuitamente negli uffici turistici, Comuni, assessorato provinciale al Turismo, uffici lat di Modena e Sestola, agenzie di viaggio e associazioni dei consumatori. La pubblicazione, prodotta dalla Provincia di Modena e dalle associazioni dei consumatori, fornisce informazioni e consigli a chi prevede di organizzare una vacanza in Italia o all'estero. L'iniziativa rientra nel progetto "Sos turista" che prevede l'apertura degli sportelli "salvavacanze" di Modena e Sestola per offrire ai turisti in vacanza nel modenese, o ai cittadini in partenza per le ferie, informazioni e tutela in caso di problemi o contestazioni.

**MODENA  
PROTAGONISTA  
DEL PREMIO ENEA**

**L** Modena protagonista del premio Enea, il più importante riconoscimento italiano sull'innovazione per lo sviluppo sostenibile. Su 39 progetti premiati (su un totale di 1195 candidature) ben quattro sono stati presentati da enti pubblici, scuole e imprese modenesi. I premi, consegnati nel corso di una cerimonia che si è svolta a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, sono stati assegnati a Provincia e Comune di Modena, alla scuola elementare "Rodari" di Carpi, all' Ipsia "Ferrari" di Maranello e alla ceramica Castelvetro spa. Provincia e Comune sono stati premiati per la creazione del coordinamento delle città italiane sostenibili al quale hanno aderito 82 enti locali; la scuola elementare "Rodari" per il progetto didattico "Viaggio nel mondo dell'energia", un cd dedicato alla conoscenza dell'ambiente, la sua conservazione e le fonti energetiche; l'Ipsia "Ferrari" di Maranello per il progetto "Transeuropean 1998", cioè la partecipazione, nell'ottobre scorso, al rally da Bruxelles a Montecarlo con una flotta di sei veicoli elettrici del progetto "Speed bike", tra cui due prototipi ideati da docenti e alunni della scuola; la ceramica Castelvetro, infine, è stata premiata per la realizzazione di un impianto che, tramite il recupero dei vapori scaricati in atmosfera, permette forti risparmi di acqua.



**INCENDI BOSCHIVI,  
ALLARME TURISTI**

**A** llarme incendi boschivi in Appennino, con l'arrivo della bella stagione e delle prime gite domenicali si ricordano alcune fondamentali regole di comportamento. Innanzitutto non gettare mai mozziconi accesi fuori dall'autoveicolo, perché per effetto dell'aria si trasformano in proiettili incendiari; evitare di fumare nei boschi e in ogni caso spegnere accuratamente il mozzicone; non accendere falò e fuochi e per la cottura dei cibi durante i picnic utilizzare gli spazi attrezzati oppure piccole buche nel terreno ripulite e distanti dal bosco, ricordandosi di non abbandonare le braci sul terreno; infine non parcheggiare l'automobile a contatto con l'erba secca perché la temperatura della marmitta può far scattare un incendio. La Provincia ricorda inoltre che è vietato bruciare stoppie delle colture agrarie e della vegetazione infestante a meno di 100 metri dai boschi; per bruciare materiale vegetale è obbligatorio avvisare il più vicino comando del Corpo forestale dello Stato, anche utilizzando il numero verde 800 841051 attivo dalle ore 8 alle 20. Per il mancato rispetto di queste norme sono previste pesanti sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, la denuncia all'autorità giudiziaria.

**SPESA  
INTELLIGENTE PER  
RIDURRE I RIFIUTI**

**F** are a meno di prodotti usa e getta, scegliere merci con imballaggi ridotti e riutilizzabili per contribuire a ridurre i rifiuti e tutelare l'ambiente. Sono questi gli argomenti affrontati da un ciclo di incontri della durata di due ore che coinvolgono oltre tre mila studenti delle scuole elementari e medie modenesi fino a maggio. L'idea è della Provincia di Modena e Federconsumatori in collaborazione con le aziende Meta, Sat e Csr, Per informazioni rivolgersi a Federconsumatori, tel. 059326201.

**LE GEV  
FESTECCIANO  
I 10 ANNI**

**L** e Guardie ecologiche volontarie della provincia di Modena festeggiano i dieci anni di attività. Nel bilancio dell'associazione figurano oltre 100 mila ore di vigilanza ambientale che hanno portato a 2500 tra segnalazioni e verbali per reati contro l'ambiente; la bonifica di circa cinque mila microdiscariche abusive, migliaia di lezioni di educazione ambientale, visite guidate nei parchi che hanno coinvolto oltre 15 mila cittadini. Le Gev hanno partecipato attivamente anche agli interventi di protezione civile, in particolare durante il

terremoto in Umbria, l'alluvione in Piemonte e la crisi del Kosovo. Le Guardie ecologiche volontarie sono un corpo di volontari, in prevalenza di giovani, che operano con la funzione di agenti ed operatori ambientali e sono pubblici ufficiali con riconoscimento prefettizio. In provincia di Modena sono 150, un altro centinaio collabora alle varie attività del corpo in qualità di aspirante guardia. Per informazioni rivolgersi alla sede delle Gev, presso l'Assessorato all'Ambiente della Provincia, viale J. Barozzi 340, Modena, tel. 059/209437.

**CORSI ED  
ESCURSIONI  
CON IL CAI**

**L'** associazione Cai di Modena con lo scopo di far conoscere le montagne e la tutela dell'ambiente naturale organizza attività escursionistiche, sciistiche, speleologiche e di alpinismo giovanile. Due i corsi rivolti ai ragazzi nel periodo aprile-giugno: "Che animale sei" per imparare a riconoscere, con uscite e lezioni teoriche, gli animali delle nostre zone, e "Il piccolo alpino" per orientarsi e saper leggere le carte dei sentieri. Da segnalare anche il 1° corso per rilevatori di sentieri che ha preso il via in aprile. Per informazioni sulle attività, gite e trekking telefonare al 059/826914, sito web [www.comune.modena.it/cai](http://www.comune.modena.it/cai)

**Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo  
sottoindicato la rivista della Provincia di Modena**



Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**N. 22**

**Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia,  
oppure inviare tramite fax al 059/209214**

PROVINCIA DI MODENA  
Assessorato alla Cultura  
con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Modena

# battimani



XIV Rassegna Provinciale di Teatro per Ragazzi 2000



enti  
promotori

Comuni di  
Bomporto,  
Camposanto,  
Carpi,  
Cavezzo,  
Concordia,  
Fanano, Fiorano,  
Fiumalbo,  
Frassinoro,  
Medolla, Mirandola,  
Montecreto, Novi,  
Palagano,  
Pievepelago,  
Riolunato,  
S.Possidonio,  
S.Prospiero,  
Sassuolo,  
Sestola;  
Bottega dell'arte,  
Circolo ANSPI  
di Fiorano,  
Emilia Romagna Teatro,  
Teatro Comunale di Carpi

Per informazioni

Assessorato  
per la Cultura  
Provincia  
di Modena  
Tel. 059/209558